REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX | BARI, 16 APRILE 2008 | N. **61**

Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
c) leggi e regolamenti regionali;
d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
j) lo Statuto e le sue modificazioni;
k) richieste di referendum con relativi risultati.
l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
h) deliberazioni della Giunta regioanle;
c) determinazioni dirigenziali;
d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
f) atti degli Enti Locali;
g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
h) statuti di enti locali;
i) concorsi;
j) avvisi di gara;
h) annunci legali;
l) avvisi;
m) rettifiche;
n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righi per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119.**

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazzo - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 385
POR 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Ottavo elenco. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 8062

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 386
Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale ex punto 1.2 lettera B) della Delibera CIPE n. 20/04. Disposizioni organizzative e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 8076

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 388
Proroga "Intervento sperimentale per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex Case di Cura Riunite e di 150 lavoratori L.S.U.".
Pag. 8082

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 392
Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" – II Atto integrativo – Delibera CIPE n. 3/06 – Presa d'atto, disposizioni attuative e variazioni al bilancio di previsione 2008.
Pag. 8098

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 394
Decreto Ministeriale 21.12.2007 "Spese per attività di programmazione e sorveglianza a tutela della salute umana" – Finanziamento ministeriale – Iscrizione al bilancio ex art. 10 Legge regionale n. 11/07.
Pag. 8138

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 395
Variazione al bilancio di previsione 2008, art. 42 Legge regionale n. 28/01. Iscrizione quota vincolata alla diffusione degli Screening Oncologici Legge 138/04, art. 2 bis.
Pag. 8143

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 385

POR 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Ottavo elenco. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della p. o. "Coordinamento sistemi contabili dei programmi", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Bilancio e Gestione finanziaria, confermata dal dirigente responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

"L'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengano incassati in capitoli di entrata a sé stanti e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.

La tabella Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, riporta l'8° elenco dei rimborsi, perfezionati in entrata a valere su alcune misure del POR 2000-2006, avvenuti a causa della mancata utilizzazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, con i rispettivi estremi contabili e la suddivisione per quote di cofinanziamento.

L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, dettaglia invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2008, sul versante dell'entrata (tab. 1) e della spesa (tab. 2), con riferimento ai capitoli di pertinenza della quota comunitaria e statale per le misure alle quali riassegnare le risorse rimborsate, per la successiva riutilizzazione.

Per quanto riguarda la quota regionale, invece, non è possibile l'applicazione dell'art. 72 della L.R. n. 28/01, in quanto tale norma attiene soltanto alle risorse vincolate. Com'è noto, il cofinanziamento della Regione appartiene al bilancio autonomo e di conseguenza il suo incasso a seguito di restituzione viene reintroitato nell'ambito di questa sezione del bilancio regionale.

In ogni caso è comunque necessario che anche la quota regionale venga resa disponibile sui capitoli di spesa di competenza, in modo da ricostituire in bilancio, per la successiva riutilizzazione, l'intera risorsa prima erogata a potenziali beneficiari e poi restituita alla Regione.

Ciò è possibile attraverso un prelevamento di euro 251.382,37 dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari, di cui al cap. di uscita 1110050, attraverso una ulteriore variazione di bilancio sul versante solo della spesa, così come riportata alla tabella Allegato 3, che costituisce anch'essa parte integrante del presente provvedimento.

Si propone pertanto di operare le variazioni al bilancio di competenza sopra menzionate, al fine di rendere nuovamente disponibili, sulle misure di appartenenza, le risorse finanziarie non utilizzate dai beneficiari e restituite alla Regione, fatte salve le prescrizioni di cui sopra, relative alla quota regionale."

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

In ragione di quanto esposto, è necessario procedere alle regolarizzazioni contabili delle somme di cui all'Allegato i sul versante dell'entrata e inoltre effettuare le seguenti manovre contabili:

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Rendere nuovamente disponibili le somme restituite, introitate e tuttora sussistenti sul cap.

di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le seguenti variazioni:

- per quanto concerne la quota comunitaria e statale, iscrivendo sui capitoli di spesa di originaria provenienza le somme riportate all'Allegato 2 - Tab. 2, facente parte integrante della presente deliberazione, a norma dell'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01, utilizzando per l'entrata i capitoli di pertinenza delle due quote di cofinanziamento (Allegato 2 - Tab. 1);

- con riferimento alla quota regionale, prelevando l'importo di euro 251.382,37 dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari e iscrivendolo sui capitoli di spesa di pertinenza, così come riportato alla tabella Allegato 3, facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/96.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto relativo a procedure disciplinate dall'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 e dall'art. 32 della L.R. n. 6/96.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario titolare della P.O. "Coordinamento sistemi contabili dei programmi", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Bilancio e Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2008 le variazioni in termini di competenza e cassa riportate nell'Allegato 2, a norma dell'art. 72 comma i della L.R. n. 28/01, e nell'Allegato 3, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/96;
- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme rimborsate di cui all'Allegato 1 e le registrazioni di cui agli Allegati 2 e 3, parti integranti della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a norma dell'art 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.
- di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva, al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 della L.R. n. 41/07.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (8° elenco)

ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

FONDO	SETTORE	MISURA	BENEFICIARIO	N REVERSALE DI ENTRATA	N ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
FESR	Artigianato	4.1	Ist. Vig. Priv. La Fonte di Acquaviva	7706/07	293	5.007,45	2.501,71	1.752,61	4.256,33	751,12
			Blueprint spa - Casarano (Le)	7977/07	313	62.780,00	31.390,00	21.973,00	53.363,00	9.417,00
			Totale misura			**67.787,45**	**33.893,73**	**23.725,61**	**57.619,33**	**10.168,12**
	Commercio	4.17	Promoinvestment spa - Roma	7184/07	255	40.000,00	20.000,00	14.000,00	34.000,00	6.000,00
			Unicredit Banca - Perugia	7249/07	258	60.000,00	30.000,00	21.000,00	51.000,00	9.000,00
			Sapomaro Graziella - Oria	7326/07	265	15.964,00	7.982,00	5.587,40	13.569,40	2.394,60
			Giacomiello Gaetano - Orta Nova	7328/07	267	10.000,00	5.000,00	3.500,00	8.500,00	1.500,00
			Panapulia srl - Locorotondo	7595/07	282	14.588,00	7.294,00	5.105,80	12.399,80	2.188,20
			Aurora Assicurazioni - Milano	7836/07	296	28.200,00	14.100,00	9.870,00	23.970,00	4.230,00
			Dipiù srl - San Cesario di Lecce	7898/07	300	15.784,00	7.892,00	5.524,40	13.416,40	2.367,60
			S.D. srl - Bari	8315/07	315	10.740,00	5.370,00	3.759,00	9.129,00	1.611,00
			Amico Pietro - San Michele Salent.	8349/07	349	26.600,00	13.300,00	9.310,00	22.610,00	3.990,00
			Margherito Beatrice - Squinzano	8355/07	351	23.524,00	11.762,00	8.233,40	19.995,40	3.528,60
			Renna & Company srl - Brindisi	8356/07	352	11.304,00	5.652,00	3.956,40	9.608,40	1.695,60
			Renna Arredi srl - Brindisi	8357/07	353	10.284,00	5.142,00	3.599,40	8.741,40	1.542,60
			Renna Claudio - Brindisi	8360/07	354	9.256,00	4.628,00	3.239,60	7.867,60	1.388,40
			Coface Viscontea Assic. - Milano	9092/07	375	19.800,00	9.900,00	6.930,00	16.830,00	2.970,00
			Centro Ottico Milanese - Triggiano	9132/07	380	9.120,00	4.560,00	3.192,00	7.752,00	1.368,00
			Fondiaria Sai spa - Torino	9151/07	381	10.200,00	5.100,00	3.570,00	8.670,00	1.530,00
			Sec Serramenti e Compon. - Bari	9603/07	396	10.500,00	5.250,00	3.675,00	8.925,00	1.575,00
			Sec Serramenti e Compon. - Bari	10941/07	517	3.708,40	1.804,20	1.323,94	3.220,14	568,26
			Totale misura			**329.652,40**	**164.826,20**	**115.378,34**	**280.204,54**	**49.447,86**

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N REVERSALE DI ENTRATA (5)	N ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FESR	[illegible]	1.1	Comune di Bitonto - Bitonto	641/07	218	15.076,91	7.538,46	5.276,92	12.815,37	2.261,54
			Totale misura			**15.076,91**	**7.538,46**	**5.276,92**	**12.815,37**	**2.261,54**
	Turismo	1.6	Comune di Andrano - Andrano (Le)	1085/07	522	470,42	235,21	164,65	399,86	70,56
			Totale misura			**470,42**	**235,21**	**164,65**	**399,86**	**70,56**
	Artigianato	4.2	Consorzio Sisri di Lecce - Lecce	794/07	306	70.000,00	35.000,00	24.500,00	59.500,00	10.500,00
			Totale misura			**70.000,00**	**35.000,00**	**24.500,00**	**59.500,00**	**10.500,00**
	Turismo	5.2	Comune di Molfetta - Molfetta (Ba)	1070/07	474	214,62	107,31	75,12	182,43	32,19
			Totale misura			**214,62**	**107,31**	**75,12**	**182,43**	**32,19**
	Artigianato	6.2	Tecnopolis Csata - Valenzano (Ba)	995/07	410	73.519,69	36.759,85	25.731,89	62.491,74	11.027,95
			Totale misura			**73.519,69**	**36.759,85**	**25.731,89**	**62.491,74**	**11.027,95**
	TOTALE MISURE FESR					**556.721,49**	**278.360,75**	**194.852,52**	**473.213,27**	**83.508,22**
FEOGA	Agricoltura	4.3	Arbonea Antonio - Rutigliano (Ba)	712/07	266	2.630,00	1.965,00	458,50	2.423,50	396,50
			Fata Assicurazioni Danni - Roma	738/07	269	28.015,15	21.011,36	4.902,65	25.914,01	2.101,14
			Colasanto Giuseppe - Terlizzi (Ba)	780/07	297	16.138,27	12.103,70	2.824,20	14.927,90	1.210,37
			Timeo Angelo Aug. - Palo del Colle	827/07	331	13.884,22	10.413,17	2.429,74	12.842,90	1.041,32
			Az.Ag. Montrone V. - Andria (Ba)	886/07	365	9.346,42	7.009,82	1.635,62	8.645,44	700,98
			Valiani Nicolina - Morciano di Leuca	890/07	371	37.178,98	27.884,24	6.506,32	34.390,56	2.788,42
			Lippolis Pasquale - Conversano (Ba)	996/07	411	5.271,24	3.953,43	922,47	4.875,90	395,34
			Guarini Leonardo - Alberobello (Ba)	996/07	412	2.168,96	1.626,72	379,57	2.006,29	162,67
			Perrone Rosa - Santeramo (Ba)	1082/07	513	9.484,11	7.113,08	1.659,72	8.772,80	711,31
			Totale misura			**124.107,35**	**93.080,51**	**21.718,79**	**114.799,30**	**9.308,05**
		4.4	Lazzari Giuseppe - Nociglia (Le)	282/07	105	6.405,92	4.804,44	1.121,04	5.925,48	480,44
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	355/07	136	1.119,47	839,60	195,91	1.035,51	83,96
			D'Alessandro Maddalena-Conversano	415/07	198	4.453,64	3.340,23	779,39	4.119,62	334,02
			Mele Mongio Anton. - Maglie (Le)	715/07	250	1.354,67	1.016,00	237,07	1.253,07	101,60
			Caputi Imbrenghi M. - Terlizzi (Ba)	716/07	251	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FEOGA	Agroindustria	4.4	Mele Mongiò Anton. - Maglie (Le)	7182/07	269	1.357,48	1.018,11	237,56	1.255,67	101,81
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	7356/07	270	1.057,39	791,04	185,04	976,09	79,30
			Petruzzi Pierangelo - Bisceglie (Ba)	7575/07	281	2.236,02	1.677,02	391,30	2.068,32	167,70
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	7650/07	283	1.138,26	853,70	199,20	1.052,89	85,37
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	7676/07	285	1.140,62	855,47	199,61	1.055,07	85,55
			Saracino Raffaele - Taranto	7690/07	286	1.119,17	839,38	195,85	1.035,23	83,94
			Saracino Raffaele - Taranto	7724/07	287	1.121,50	841,13	196,26	1.037,39	84,11
			Rizzello Rosaria -Minervino di Lecce	7750/07	288	1.055,54	791,66	184,72	976,37	79,17
			Delli Santi Monica - Oria (Br)	7762/07	291	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Biasi Massimiliana - Oria (Br)	7763/07	292	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			De Vitis Fasco - Ruffano (Le)	7774/07	295	1.057,74	793,41	185,10	978,41	79,33
			Grimaldi Sabatino - Mesagne (Br)	7900/07	301	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Schiena Paolo - Villa Castelli (Br)	7940/07	304	6.810,92	5.108,19	1.191,91	6.300,10	510,82
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	7942/07	305	1.059,58	794,69	185,43	980,11	79,47
			Mele Mongiò Anton. - Maglie (Le)	8060/07	324	1.360,32	1.020,24	238,06	1.258,30	102,02
			Saracino Raffaele - Taranto	8090/07	325	1.123,83	842,87	196,67	1.039,54	84,29
			Nuzzaci Chiara - Soleto (Le)	8155/07	126	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Nuzzaci Angela - Soleto (Le)	8156/07	127	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Perillo Anita Pasqua - Altamura (Ba)	8272/07	130	6.325,19	4.743,89	1.106,91	5.850,80	474,39
			Romano Alessia - Acquaviva F. (Ba)	8289/07	134	3.173,22	2.379,92	555,31	2.935,23	237,99
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	8391/07	140	1.143,01	857,26	200,01	1.057,28	85,73
			De Vitis Fasco - Ruffano (Le)	8398/07	141	1.059,93	794,95	185,49	980,44	79,49
			Gervasi Fasco Galileo - Bari	8467/07	145	4.540,52	3.405,39	794,59	4.199,98	340,54
			Longo Maria Rosaria -Massafra (Ta)	8708/07	360	13.362,59	10.021,94	2.338,45	12.360,40	1.002,19
			D'Alessandro Maddalena-Conversano	8791/07	361	4.408,76	3.368,07	785,89	4.153,95	336,81
			Napoli Andrea - Taviano (Le)	8843/07	361	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FEOGA	Agricoltura	4.4	Saracino Raffaele - Taranto	8988/07	372	1.126,19	844,64	197,08	1.041,71	84,48
			Mele Mongio Anton. - Maglie (Le)	9075/07	373	1.363,16	1.022,37	238,55	1.260,92	102,24
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	9090/07	374	1.061,79	796,34	185,81	982,16	79,63
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	9142/07	377	1.145,38	859,04	200,44	1.059,48	85,90
			Saracino Raffaele - Taranto	9799/07	403	1.128,53	846,40	197,49	1.043,89	84,64
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	10215/07	438	1.147,76	860,82	200,86	1.061,68	86,08
			Mele Mongio Anton. - Maglie (Le)	10306/07	443	1.366,00	1.024,50	239,05	1.263,55	102,45
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	10309/07	444	1.064,00	798,00	186,20	984,20	79,80
			Saracino Raffaele - Taranto	10804/07	501	1.130,87	848,15	197,90	1.046,05	84,82
			Totale misura			**254.600,97**	**190.950,73**	**44.555,17**	**235.505,90**	**19.095,07**
		4.5	Reale Mutua Assicurazioni - Torino	9471/07	387	321.139,51	224.797,66	67.489,30	292.286,95	28.902,56
			I.F.OR. Ind. Farine Ortive - Foggia	9473/07	388	464.811,00	325.367,70	97.610,31	422.978,01	41.832,99
			Totale misura			**785.950,51**	**550.165,36**	**165.049,61**	**715.214,96**	**70.735,55**
	TOTALE MISURE FEOGA					**1.164.658,83**	**834.196,60**	**231.323,56**	**1.065.520,16**	**99.138,67**
FSE	Formazione professionale	1.10	Liceo Scien. L. da Vinci - Noci (Ba)	10076/07	430	3.409,50	2.216,18	835,33	3.051,50	358,00
			CNOS FAP Reg. Pug. - Bari	10039/07	417	1.275,97	829,38	312,61	1.141,99	133,98
			Consorzio Consulting - Noci (Ba)	10706/07	472	834,24	542,26	204,39	746,64	87,60
			Dante Alighieri - Fasano (Br)	10844/07	518	1.330,16	864,60	325,89	1.190,49	139,67
			Totale misura			**6.849,87**	**4.452,42**	**1.678,22**	**6.130,63**	**719,24**
		2.3	IN F.I.E.R.I. - Bari	10015/07	411	3.518,06	2.286,74	861,92	3.148,66	369,40
			Totale misura			**3.518,06**	**2.286,74**	**861,92**	**3.148,66**	**369,40**
		3.1	Provincia di Bari - Bari	8971/07	370	48.506,17	31.529,01	11.884,01	43.413,02	5.093,15
			Provincia di Bari - Bari	10852/07	523	14.971,19	9.731,27	3.667,94	13.399,22	1.571,97
			Provincia di Bari - Bari	10853/07	524	16.576,53	10.774,74	4.061,25	14.835,99	1.740,54
			Provincia di Bari - Bari	10854/07	525	1.940,75	1.261,49	475,48	1.736,97	203,78
			Provincia di Bari - Bari	10855/07	526	53.830,84	34.990,05	13.188,56	48.178,60	5.652,24

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FSE	Formazione provinciale	3.1	Provincia di Bari - Bari	10856/07	527	52.072,55	33.647,16	12.757,77	46.604,93	5.467,62
			Totale misura			**187.898,03**	**122.133,72**	**46.035,02**	**168.168,74**	**19.729,29**
		3.2	Ass.ne Sc.R.I. - Foggia	8048/07	323	4.252,15	2.763,90	1.041,78	3.805,67	446,48
			Associazione Kronos - Bari	9085/07	376	1.920,00	1.248,00	470,40	1.718,40	201,60
			Agenzia Serv. Form. P.-Campi Salen.	9534/07	395	25.737,65	16.729,47	6.305,72	23.035,20	2.702,45
			Associazione Kronos - Bari	10538/07	515	4.160,69	2.704,45	1.019,37	3.723,82	436,87
			Associazione Kronos - Bari	10540/07	516	3.600,98	2.340,64	882,24	3.222,88	378,10
			Ass.ne Sc.R.I. - Foggia	10869/07	529	4.834,44	3.142,39	1.184,44	4.326,82	507,62
			Totale misura			**44.505,91**	**28.928,84**	**10.903,95**	**39.832,79**	**4.673,12**
		3.3	Ass.ne Sc.R.I. - Foggia	4143/07	194	3.414,95	2.219,72	836,66	3.056,38	358,57
			Ass.ne Sc.R.I. - Foggia	4146/07	195	4.321,82	2.809,18	1.058,85	3.868,03	453,79
			Ass.ne Sc.R.I. - Foggia	4148/07	196	6.576,11	4.274,47	1.611,15	5.885,62	690,49
			C.N.I.P.A. Puglia - Bari	7508/07	279	6.752,85	4.389,35	1.654,45	6.043,80	709,05
			C.N.I.P.A. Puglia - Bari	7509/07	280	7.554,08	4.910,15	1.850,75	6.760,90	793,18
			Cofemed Italia Onlus - Bari	8659/07	364	527,82	343,08	129,32	472,40	55,42
			A.I.P.E. Ass. Istruz. - Lecce	10848/07	519	2.344,76	1.524,09	574,47	2.098,56	246,20
			Totale misura			**31.492,39**	**20.470,05**	**7.715,64**	**28.185,69**	**3.306,70**
		3.4	Associazione Provinciale ASE - Bari	2683/07	100	6.763,15	4.396,05	1.656,97	6.053,02	710,13
			ENAP - Corato (Ba)	3942/07	181	15.060,13	9.789,08	3.689,73	13.478,82	1.581,31
			C.N.I.P.A. Puglia - Bari	7505/07	277	1.001,27	650,83	245,31	896,14	105,13
			C.N.I.P.A. Puglia - Bari	7507/07	278	6.707,84	4.360,10	1.643,42	6.003,52	704,32
			I. RI. FOR. Onlus - Bari	8353/07	338	5.911,91	3.842,74	1.448,42	5.291,16	620,75
			Natura Viva Soc. Agr. - Noicattaro	9468/07	386	9.767,19	6.348,67	2.392,96	8.741,64	1.025,55
			Confartigianato Uspas - Lecce	10030/07	415	2.942,76	1.912,79	720,98	2.633,77	308,99
			Confartigianato Uspas - Lecce	10032/07	416	8.489,57	5.518,22	2.079,94	7.598,17	891,40
			Totale misura			**56.643,82**	**36.818,48**	**13.877,74**	**50.696,22**	**5.947,60**

FONDO	SETTORE	MISURA	BENEFICIARIO	N REVERSALE DI ENTRATA	N ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
FSE	Formazione professionale	3.5	C.I.F.I.R. - Bari	804/07	320	1.987,94	1.292,16	487,05	1.779,21	208,73
			C.I.F.I.R. - Bari	835/07	347	1.987,94	1.292,16	487,05	1.779,21	208,73
			C.I.F.I.R. - Bari	877/07	358	1.987,94	1.292,16	487,05	1.779,21	208,73
			C.I.F.I.R. - Bari	892/07	366	1.987,94	1.292,16	487,05	1.779,21	208,73
			C.I.F.I.R. - Bari	1007/07	429	1.987,94	1.292,16	487,05	1.779,21	208,73
			Totale misura			**9.939,70**	**6.460,81**	**2.435,23**	**8.896,03**	**1.043,67**
		3.6	I. Tec. Naut. "A. Vespucci" - Gallipoli	100/06/07	414	12.129,80	7.884,37	2.971,50	10.856,17	1.273,63
			Ist. Prof. Per Servizi - Castellana G.	106/11/07	457	1.838,70	1.195,19	450,50	1.645,69	193,07
			Ist. Professionale Statale - Lecce	106/12/07	458	3.419,19	2.222,47	837,70	3.060,18	359,01
			Totale misura			**17.387,75**	**11.302,04**	**4.260,00**	**15.562,04**	**1.825,71**
		3.7	Venturo Francesco - Altamura (Ba)	743/07	271	19.989,40	12.993,11	4.897,40	17.890,51	2.098,89
			Tamborra Michela - Ruvo di Puglia	743/07	272	2.800,00	1.820,00	686,00	2.506,00	294,00
			Francavilla Stella - Alberobello (Ba)	743/07	273	6.000,00	3.900,00	1.470,00	5.370,00	630,00
			Cino Francesca Delia - Galatina (Le)	793/07	303	630,00	409,50	154,35	563,85	66,15
			Santo Maria Raffaella - Gravina (Ba)	794/07	307	6.000,00	3.900,00	1.470,00	5.370,00	630,00
			Spedicato Giorgio - Gallipoli Le)	906/07	399	12.000,00	7.800,00	2.940,00	10.740,00	1.260,00
			I.I.S.S. L. Da Vinci-Maiorana - Mola	973/07	400	20.936,20	13.608,53	5.129,37	18.737,90	2.198,30
			I.I.S.S. L. Da Vinci-Maiorana - Mola	974/07	401	24.472,48	15.907,11	5.995,76	21.902,87	2.569,61
			Monterisi Addolorata - Andria	1014/07	445	2.789,40	1.813,11	683,40	2.496,51	292,89
			Ist. Professionale Statale - Lecce	1008/07	502	358,67	233,14	87,87	321,01	37,66
			Ist. Professionale Statale - Lecce	1012/07	505	358,70	233,16	87,88	321,04	37,66
			Ist. Professionale Statale - Lecce	1015/07	506	358,70	233,16	87,88	321,04	37,66
			Ist. Professionale Statale - Lecce	1016/07	507	358,67	233,14	87,87	321,01	37,66
			Associazione Kronos - Bari	1023/07	508	1,66	1,08	0,41	1,49	0,17
			Associazione Kronos - Bari	1024/07	509	71,13	46,25	17,43	63,68	7,47
			Totale misura			**97.125,03**	**63.131,27**	**23.795,63**	**86.926,90**	**10.198,13**

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO: IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FSE	[illegible]	3.11	Assicurazioni Generali - Mogliano V.	10657/07	406	32.073,84	20.848,00	7.858,09	28.706,09	3.367,75
			Totale misura			**32.073,84**	**20.848,00**	**7.858,09**	**28.706,09**	**3.367,75**
		3.12	Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	7477/07	276	2.980,54	1.904,85	717,98	2.622,83	307,71
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	7903/07	302	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Tangari Carla - Bari	7771/07	294	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Vitucci Simone - Binetto (Ba)	8258/07	333	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	8423/07	342	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Stefanelli Valeria - Lecce	9664/07	397	1.546,19	1.005,02	378,82	1.383,84	162,35
			Stefanelli Valeria - Lecce	9665/07	398	343,81	223,48	84,23	307,71	36,10
			Mustich Mariangela - Bitonto (Ba)	9852/07	407	13.179,46	8.566,65	3.228,97	11.795,62	1.383,84
			Mustich Mariangela - Bitonto (Ba)	9853/07	408	1.546,19	1.005,02	378,82	1.383,84	162,35
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	9834/07	409	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Lorizzo Filomena - Andria (Ba)	10126/07	431	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Chimienti Michela - Sannicandro Bari	10127/07	432	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	10036/07	441	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	10287/07	442	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Scorziello Francesca - Bari	10336/07	446	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	10330/07	447	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Laterza Laura Egidia - Cassano (Ba)	10635/07	459	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Sanpaolo Banco di Napoli - Bari	10636/07	460	3.274,35	2.128,33	802,22	2.930,54	343,81
			Scorziello Francesca - Bari	10786/07	498	14.725,65	9.571,67	3.607,78	13.179,46	1.546,19
			Totale misura			**134.094,89**	**87.161,68**	**32.853,25**	**120.014,93**	**14.079,96**
		3.14	ENAP - Corato (Ba)	4054/07	193	694,96	451,72	170,27	621,99	72,97
			Ass. Onlus Euro F. L. -Radi G. (Fg)	8388/07	339	11.204,61	7.283,00	2.745,13	10.028,13	1.176,48
			Unisco - Bari	10850/07	521	898,13	583,79	220,04	803,83	94,30
			Totale misura			**12.797,70**	**8.318,51**	**3.135,44**	**11.453,94**	**1.343,76**

(importi in Euro)

FONDO	SETTORE	MISURA	BENEFICIARIO	N REVERSALE DI ENTRATA	N ACCERTAMENTO DI ENTRATA	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE	DI CUI QUOTA U.E.	DI CUI QUOTA STATO	TOTALE U.E. - STATO	DI CUI QUOTA REGIONE
(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)
FSE	[illegible]	4.20	Consorzio Consulting - Noci (Ba)	1013/007	448	15.960,09	10.374,06	3.910,22	14.284,28	1.675,81
			Consorzio Consulting - Noci (Ba)	1014/007	449	2.296,69	2.467,85	930,19	3.398,04	398,65
			Consorzio Consulting - Noci (Ba)	1070/007	471	519,84	350,90	132,26	483,16	56,68
			Totale misura			20.296,62	13.192,80	4.972,67	18.165,47	2.131,15
	TOTALE MISURE FSE					654.623,61	425.505,35	160.382,78	585.888,13	68.735,48
TOTALE GENERALE						2.376.003,93	1.538.062,69	586.558,87	2.124.621,56	251.382,37

Il funzionario della P. O.
Coordinamento sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Minunno)

Il dirigente U.F. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente del Settore
(dott. Luca Celi)

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (8° elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2008 per la reiscrizione della quota UE - Stato

Tabella n. 2 - SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	C/Capitale	2.1.3	1091401	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.1 "Aiuti ai sistemi industriali (PMI e Artigianato)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	57.619,33	57.619,33
		2.2.1	1091417	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.17 "Aiuti a Commercio" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	280.204,54	280.204,54
		6.1.5	1091101	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	12.815,37	12.815,37
		14.1.3	1091106	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	399,86	399,86
		2.1.3	1091402	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.2 "Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	59.500,00	59.500,00
		14.1.3	1091502	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	182,43	182,43
		2.1.3	1091602	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 6.2 "Società dell'Informazione" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR	62.491,74	62.491,74
		6.1.2	1092403	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA	114.799,30	114.799,30
			1092404	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.4 "Insediamento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA	235.505,90	235.505,90
			1092405	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA	715.214,96	715.214,96
	Corrente	5.2.2	1093110	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.10 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	6130,63	6.130,63
			1093203	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 2.3 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	3.148,66	3.148,66
		5.1.4	1093301	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	168.168,74	168.168,74
		5.2.2	1093302	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	39.832,79	39.832,79
			1093303	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	28.185,69	28.185,69
			1093304	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	50.696,22	50.696,22
			1093305	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.5 "Adeguamento del sistema della formazione professionale" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	8.896,03	8.896,03

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	Corrente	5.2.2	1093306	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	15.562,04	15.562,04
			1093307	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	86.926,90	86.926,90
		5.1.4	1093311	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditoria femminile nel lavoro non regolare" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	28.706,09	28.706,09
		5.2.2	1093312	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	120.014,93	120.014,93
			1093314	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile ai mercati del lavoro" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	11.453,94	11.453,94
			1093420	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.20 "Azioni per le risorse umane" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	18.165,47	18.165,47
TOTALE					2.124.621,56	2.124.621,56

Il funzionario della P.O.
Coordin. sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Minonni)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Cervasio)

Il dirigente del Settore
(Dott. Luca Colo)

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (8° elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2008 per la reiscrizione della quota UE - Stato

Tabella n. 1 - ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

BILANCIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	4.3.20	2053432	Cofinanziamento UE - FESR per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione U.E. C(2000) 2349 dell'8.8.2000 (Reg. CEE n. 1260/99)	278.360,75	278.360,75
		2053462	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FESR del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 23.6.2000	194.852,52	194.852,52
		2053441	Cofinanziamento UE - FEOGA per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione U.E. C(2000) 2349 dell'8.8.2000 (Reg. CEE n. 1260/99)	834.196,60	834.196,60
		2053442	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FEOGA del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 23.6.2000	231.323,56	231.323,56
	2.1.21	2050540	Trasferimento diretto della CEE (F.S.E.) per la formazione e orientamento professionale P.O.R. 2000-2006	425.505,35	425.505,35
		2050530	Assegnazione Fondi dello Stato per la formazione e l'orientamento professionale - P.O.R. 2000-2006	160.382,78	160.382,78
TOTALE				2.124.621,56	2.124.621,56

Il funzionario della P.O.
Coordin. sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Minonni)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Cervasio)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Luca Colo)

REGIONE PUGLIA

PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONE ALLA REGIONE (8° elenco)

ALLEGATO n. 3

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2008 per ricostituire la quota regionale

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
				SPESA		
Autonomo	C/Capitale	2.1.3	1095401	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 "Aiuti al sistema imprenditoriale (PMI e Artigianato)" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	10.168,12	10.168,12
		2.2.1	1095417	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.11 "Aiuti al Commercio" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	49.447,86	49.447,86
		6.1.5	1095101	Quota regionale per l'attuazione della misura 1.1 "Interventi di adeguamento e completamento degli schemi idrici e delle relative reti infrastrutturali" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 FESR	2.261,54	2.261,54
		14.1.3	1095106	Quota regionale per l'attuazione della misura 1.6 "Salvaguardia e Valorizzazione dei beni naturali e ambientali" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	70,56	70,56
		2.1.3	1095402	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.2 "Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione del tessuto produttivo locale" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	10.500,00	10.500,00
		14.1.3	1095502	Quota regionale per l'attuazione della misura 5.2 "Servizi per il miglioramento della qualità dell'ambiente nelle aree urbane" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	32,19	32,19
		2.1.3	1095602	Quota regionale per l'attuazione della misura 6.2 "Società dell'informazione" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FESR	11.027,95	11.027,95
		8.1.2	1095403	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FEOGA	9.308,05	9.308,05
			1095404	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.4 "Insediamento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FEOGA	19.095,07	19.095,07
			1095405	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.5 "Miglioramento delle strutture di trasformazione dei prodotti agricoli" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FEOGA	70.735,55	70.735,55
	Corrente	5.2.2	1095110	Quota regionale per l'attuazione della misura 1.10 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	719,24	719,24
			1095203	Quota regionale per l'attuazione della misura 2.3 "Formazione e sostegno alla imprenditorialità nei settori interessati all'Asse" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	369,40	369,40
		5.1.4	1095301	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.1 "Organizzazione del sistema dei servizi per l'impiego" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	19.729,29	19.729,29
		5.2.2	1095302	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	4.673,12	4.673,12
			1095303	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	3.306,70	3.306,70
			1095304	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	5.947,60	5.947,60
			1095305	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.5 "Adeguamento del sistema della formazione professionale" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	1.043,67	1.043,67
			1095306	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.6 "Prevenzione della dispersione scolastica e formativa" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	1.825,71	1.825,71
			1095307	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006 Obiettivo 1 - FSE	10.198,13	10.198,13

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
				SPESA		
Autonomo	Corrente	5.1.4	1095311	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.11 "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità emersione del lavoro non regolare" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	3.367,75	3.367,75
		5.2.2	1095312	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	14.079,96	14.079,96
			1095314	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	1.343,76	1.343,76
			1095420	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.20 "Azioni per le risorse umane" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE	2.131,15	2.131,15
	Prelevamento		1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento dei programmi comunitari	-251.382,37	-251.382,37
SALDO					0,00	0,00

Il funzionario della P.O.
Coordinamento sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Maniglio)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente del Settore
(Dott. Luca Critelli)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 386

Fondo per le Aree Sottoutilizzatè (F.A.S.). Premialità regionale ex punto 1.2 lettera B) della Delibera CIPE n. 20/04. Disposizioni organizzative e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Il punto 1.2 lettera b) della Delibera CIPE n. 20/04 istituisce una riserva premiale, da attribuire alle Regioni (cosiddetta "premialità regionale") a valere sulle risorse del Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.), da finalizzare alla realizzazione di progetti di qualità, con particolare riferimento a quelli di natura integrata.

L'Allegato 3 della medesima Del. CIPE ripartisce tale premialità, ammontante complessivamente a 76,5 MEURO, tra le Regioni, riconoscendo alla Regione Puglia un importo di euro 12.546.000.

Con la Deliberazione n. 2048 del 29.12.2004 la Giunta Regionale ha individuato quattro ambiti di intervento tra i quali ripartire le risorsa assegnata, da utilizzare per l'attuazione ditali "progetti di qualità". Gli ambiti previsti sono i seguenti, con le somme assegnate a ciascuno:

Lo stesso provvedimento giuntale ha approvato contestualmente anche i criteri di selezione e ogni altra procedura per l'individuazione degli interventi da finanziare, all'interno di ciascun ambito, dopo la concertazione con il Dipartimento per le Politiche di Sviluppo del Ministero dell'Economia e Finanze e la condivisione del partenariato economico-sociale del P.O.R. 2000-2006.

Ambiti di intervento	Importo €
Diffusione della società dell'informazione	4.000.000.00
Attuazione della rete ecologica regionale	3.000.000,00
Qualificazione ambientale delle aree urbane	1.546.000.00
Gestione rifiuti	4.000.000,00
Totale	**12.546.000,00**

A seguito ditali adempimenti, sono stati costituiti i Gruppi Tecnici di Valutazione i quali, sulla base dei criteri e delle procedure formalizzati nel provvedimento precedente, hanno provveduto alla selezione degli interventi da attuare ed alla attribuzione dei rispettivi importi ammissibili. Le risultanze della valutazione sono state poi oggetto di quattro deliberazioni della G.R. (2017, 2018, 2019 e 2020 del 30.12.2005, una per ciascun ambito di intervento), nelle quali sono stati approvati i finanziamenti per i progetti selezionati, per le somme complessive come da prospetto seguente:

E' necessario evidenziare che per gli ambiti "Diffusione della società dell'informazione" e "Gestione rifiuti" gli importi deliberati (rispettivamente 2 MEURO e 1,5 MEURO) non coprono l'intero ammontare del finanziamento disponibile (pari per entrambi a 4 MEURO). Ciò è dovuto al fatto che le procedure messe in atto afferiscono ad una prima tranche della risorsa premiale complessiva, alla quale deve seguire una seconda procedura di selezione, fino alla concorrenza dell'intera risorsa messa a disposizione dal F.A.S.

A tale proposito l'Allegato 1 riporta l'elenco

analitico di tutti i progetti finanziati, suddivisi per ambito di intervento, provvedimento di assegnazione, Amministrazione beneficiaria, importo ammissibile e stato di avanzamento della procedura relativa all'ambito di riferimento.

Successivamente, con propria delibera n. 162 del 22.12.2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 12.5.2007, il CIPE ha disposto l'assegnazione definitiva delle risorse premiali di cui alla precedente Deliberazione n. 20/04, confermando e impegnando l'importo di euro 12.546.000,00 a favore della Regione Puglia.

Per rendere operativa l'attuazione dei progetti selezionati di cui all'Allegato 1, nonché al fine di dare copertura finanziaria agli ulteriori progetti da individuare nei due ambiti di intervento che non hanno ancora completato la procedura di selezione fino alla concorrenza dell'intero importo disponibile, è dunque necessario:

- per gli interventi già approvati, di cui all'Allegato 1, attribuire la competenza ai Settori regionali evidenziati alla colonna (1) del medesimo Allegato;

- iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, l'intero importo delle risorse vincolate a valere sulle suddette Del. CIPE n. 20/04 e Del. CIPE n. 162/06, secondo quanto riportato nell'Allegato 2.

Entrambi gli Allegati formano parte integrante della presente deliberazione.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa Operare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2008 riportate all'Allegato 2, sul versante dell'entrata (tab. 1) e della spesa (tab. 2), laddove l'accertamento di entrata è costituito dalle Del. CIPE n. 20/04 e n. 162/06, a norma dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/07.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- per gli interventi già approvati, di cui all'Allegato 1, di attribuire la competenza ai Settori regionali evidenziati alla colonna (1) del medesimo Allegato;

- di iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, l'intero importo delle risorse vincolate a valere sulle suddette Del. CIPE n. 20/04 e Del. CIPE n. 162/06, secondo quanto riportato nell'Allegato 2;

Al fine di consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Intesa Istituzionale di Programma, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 della stessa, si propone inoltre di autorizzare i dirigenti dei Settori di cui alla colonna (1) dell'Allegato 1, ai quali è attribuita la competenza per la fase della realizzazione dei progetti, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G. R. a norma dell'art 4 comma 4 sub d) della L. R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione, nonché lettera k), poiché comprendente procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01 art. 42 e n. 41/07 art. 10.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di fare propria la relazione dell'Assessore proponente, che qui si intende integralmente riportata;

- di attribuire la competenza per l'attuazione ai Settori regionali evidenziati alla colonna (1) dell'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, per gli interventi già approvati ed ivi elencati;

- di iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, l'intero importo delle risorse vincolate a valere sulle suddette Delibere CIPE n. 20/04 e n. 162/06, secondo quanto riportato nell'Allegato 2, anch'esso parte integrante della presente deliberazione;

- di autorizzare i dirigenti dei Settori di cui alla colonna (1) del prospetto Allegato 1, ai quali è attribuita la competenza per la fase di realizzazione, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;

- di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti del Settore Ecologia e del Settore Gestione rifiuti per la competenza, nonchè al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;

- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art 10 della L.R. n. 41/07;

- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA

PREMIALITA' F.A.S. A VALERE SULLA DEL. CIPE N. 20/04 - PUNTO 1.2 LETTERA B)

ALLEGATO 1 - Piano finanziario dei progetti approvati per ambito di intervento e Amministrazione beneficiaria

(Importi in Euro)

Settore competente (1)	AMBITO DI INTERVENTO (2)	Provvedimento di assegnazione (3)	N. ordine (4)	Amministrazione beneficiaria (5)	Importo finanziato (6)	Avanzamento (7)
Programmazione e politiche comunitarie	**Diffusione della società dell'informazione**	D.G.R. n. 2017 del 30.12.2005	1	Comune di Alberona (FG)	26.185,00	Prima tranche
			2	Comune di Turi (BA)	109.655,00	
			3	Comune di S. Cesario di Lecce (LE)	60.887,00	
			4	Comune di Carmiano (LE)	90.380,00	
			5	Comune di Mola di Bari (BA)	187.906,00	
			6	Comune di S. Donato di Lecce (LE)	41.037,00	
			7	Comune di Bagnolo del Salento (LE)	12.076,00	
			8	Comune di Motta Montecorvino (FG)	5.657,00	
			9	Comune di Muro Leccese (LE)	31.187,00	
			10	Comune di Roseto Valfortore (FG)	7.682,00	
			11	Comune di Alberobello (BA)	62.962,00	
			12	Comune di S. Ferdinando di Puglia (FG)	83.083,00	
			13	Comune di Gioia del Colle (BA)	149.719,00	
			14	Comune di Altamura (BA)	288.104,00	
			15	Comune di Molfetta (BA)	244.394,00	
			16	Comune di Galatone (LE)	58.399,00	
			17	Comune di Foggia	473.052,00	
			18	Comune di Spongano (LE)	11.217,00	
			19	Comune di Erchie (BR)	24.037,00	
			20	Comune di Cisternino (BR)	32.381,00	
				TOTALE	**2.000.000,00**	

Settore competente (1)	AMBITO DI INTERVENTO (2)	Provvedimento di assegnazione (3)	N. ordine (4)	Amministrazione beneficiaria (5)	Importo finanziato (6)	Avanzamento (7)
Ecologia	Attuazione della rete ecologica regionale	D.G.R. n. 2018 del 30.12.2005	1	Comune di Brindisi	289.214,39	Completato
			2	Parco Nazionale del Gargano	1.819.487,44	
			3	Comune di Lesina (FG)	347.979,39	
			4	Comune di Trinitapoli (FG)	289.846,10	
			5	Riserve naturali regionali orientate del litorale tarantino orientale	253.472,68	
			TOTALE		3.000.000,00	
	Qualificazione ambientale delle aree urbane	D.G.R. n. 2019 del 30.12.2005	1	Comune di Manfredonia (FG)	238.313,28	Completato
			2	Comune di Cerignola (FG)	234.715,16	
			3	Comune di Ostuni (BR)	183.777,91	
			4	Comune di Valenzano (BA)	328.879,46	
			5	Comune di Leverano (LE)	343.095,98	
			6	Comune di San Severo (FG)	217.218,21	
			TOTALE		1.546.000,00	
	TOTALE SETTORE ECOLOGIA				4.546.000,00	
Gestione rifiuti	Gestione rifiuti	D.G.R. n. 2020 del 30.12.2005	1	A.T.O. BA/2	540.573,00	Prima tranche
			2	A.T.O. BA/5	450.777,00	
			3	A.T.O. LE/1	361.589,00	
			4	A.T.O. FG/4	147.061,00	
			TOTALE		1.500.000,00	
TOTALE GENERALE					8.046.000,00	

R E G I O N E P U G L I A

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA

PREMIALITA' FAS DELIBERA CIPE N. 20 / 04 - PUNTO 1.2 LETTERA B)

ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2008

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento) (Importi in Euro)

TIPOL. DI ENTRATA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	Programmazione e politiche comunitarie	4.3.23	2032403 (CNI)	Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Entrate dallo stato a valere sulla Del. CIPE n. 162/06.	12 546 000,00	12.546.000,00
T O T A L E					9,00	9,00

SPESA

TIPOL. DI SPESA	SETTORE GESTIONE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/capitale	Programmazione e politiche comunitarie	10.3.5	1147001 (CNI)	Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Spese per l'ambito di intervento "Diffusione della società dell'informazione"	4.000 000,00	4 000 000,00
	Ecologia		114[illegible] (C.N.I.)	Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Spese per l'ambito di intervento "Attuazione della rete ecologica regionale".	3 000 000 00	3 000.000,00
	Ecologia		114[illegible] (C.N.I.)	Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Spese per l'ambito di intervento "Qualificazione ambientale delle aree urbane"	1 546 000.00	1 546 000.00
	Gestione rifiuti		114[illegible] (C.N.I.)	Fondo per le Aree Sottoutilizzate (F.A.S.). Premialità regionale Del. CIPE n. 20/04 punto 1.2 lettera B). Spese per l'ambito di intervento "Gestione rifiuti"	4.000.000,00	4 000 000,00
T O T A L E					12.546.000,00	12.546.000,00

NOTE:

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente del Settore
(Dott. Luca Gelo)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008. n. 388

Proroga "Intervento sperimentale per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex Case di Cura Riunite e di 150 lavoratori L.S.U."

L'Assessore alle Politiche del Lavoro, Cooperazione e F.P, prof. Marco Barbieri, sulla base dell'istruttoria del responsabile della P.O. signora Elda Schena verificata dal dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche attive dell'occupazione dott. Luisa Anna Fiore e confermata e condivisa dal Dirigente ad interim del Settore Lavoro avv. Davide F. Pellegrino espone quanto segue:

Con Delibera n.1576/2005, la G.R ha ratificato un protocollo d'intesa sottoscritto in data 6.10.2005 tra il Ministero del Lavoro, la Regione Puglia e Italia Lavoro per la attuazione di un intervento sperimentale per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex CCR e per 150 lavoratori L.S.U."

Il progetto di durata biennale prevedeva l'attuazione di interventi di sostegno alla ricollocazione da attuarsi a cura della Provincia di Bari, per il tramite dei centri per l'impiego, nonché l'erogazione di incentivi in favore dei lavoratori.

Alla data di scadenza del progetto la Regione Puglia, visti i risultati ottenuti , ha chiesto al Ministero del Lavoro e della previdenza sociale una proroga delle attività previste dal progetto.

Il Ministero predetto con nota n.14/0013866 in data 19.12.2007 ha previsto una prima proroga fino al 31 dicembre 2007, in attesa di valutare il nuovo progetto presentato dalla Regione.

Con successiva nota in data 29/01/2008 prot. 14/0001575 il Ministero ha valutato positivamente il progetto che in allegato al presente provvedimento si sottopone alla ratifica della Giunta Regionale.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/01 E SUCC. MODIF. ED INTEGRAZIONE

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvede:

a) per euro 2.390.798,08 con i fondi impegnati sul Cap. 953070/05 con A.D. 306/060/2005, da gestire ai sensi dell'art.95,comma 4 della L.R. 28/01 e s.m.i.

Al successivo prelievo dal Cap. 1110046/08 e conseguente iscrizione ed impegno al Cap. 953070/08 provvederà con proprio provvedimento il Dirigente del Settore Lavoro.

b) per euro 1.820.000,00 con i fondi impegnati al Cap. 952040/06 giusto impegno assunto con A.D. 502/06/2006.

c) per euro 10.000,00 sul cap. 953070/08 residuo di stanziamento 2007.

L'Assessore relatore su proposta del responsabile della P.O., del dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche attive dell'occupazione, del Dirigente del Settore Lavoro e sulla base della dichiarazione resa e in calce sottoscritta dagli stessi con la quale si attesta tra l'altro che il presente provvedimento è di competenza della G.R. ai sensi della L.R. 7/97, art.4, comma 4, lettera K e della deliberazione di G.R. n. 3261/98,propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al ramo;

- Vista la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile della P.O. dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Politiche del lavoro, dal Dirigente del Settore Lavoro che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di approvare la proroga del progetto sperimentale "Progetto Reimpiego Puglia" allegato al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale;

2. Di incaricare il Settore Lavoro a predisporre gli atti conseguenziali per l'attuazione del progetto,

3. Di disporre che all'impegno e alla liquidazione della spesa provvederà con propria determinazione il Dirigente del Settore Lavoro;

4. Di dare atto che agli adempimenti attuativi si provvederà con le risorse già a disposizione della Regione.

5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Italia lavoro

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AL LAVORO, COOPERAZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Progetto REIMPIEGO Puglia

Intervento sperimentale per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex Case di Cura Riunite e di 150 lavoratori LSU della Provincia di Bari

Risultati raggiunti e

piano delle attività al 31 dicembre 2008

OTTOBRE 2007

1. PREMESSA

Il Progetto **"REIMPIEGO Puglia** - *Intervento sperimentale per la ricollocazione dei lavoratori in mobilità delle ex Case di Cura Riunite e di 150 lavoratori LSU della Provincia di Bari"*, trae origine dalla convenzione tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la Regione Puglia e Italia Lavoro S.p.A. firmata in data 14 Ottobre 2005 e ratificata dalla Regione Puglia il 15 Novembre 2005.

Fulcro dell'intero intervento sono stati i Centri per l'impiego della Provincia di Bari ed il personale formato per svolgere i compiti di Operatore del Reimpiego, con i quali sono stati sperimentati strumenti e metodologie di politiche attive per lavoratori da lungo tempo fuoriusciti dal mercato del lavoro.

2. GLI OBIETTIVI DEL PROGETTO

Agevolare l'inserimento lavorativo dei lavoratori espulsi destinatari del progetto, attraverso l'attivazione di azioni integrate di:

1. supporto all'autoimpiego;
2. accompagnamento all'inserimento lavorativo in azienda ;
3. sostegno alla creazione di impresa;
4. incentivazione all'esodo volontario.

3. COME E' STATO REALIZZATO L'INTERVENTO

PRIMO STEP INTERMEDIO REALIZZATO

Il primo step ha previsto la realizzazione di **due azioni processo**:

1. La prima azione: Condivisione del progetto esecutivo, dal punto di vista metodologico ed operativo, con la Provincia di Bari, in considerazione del ruolo fondamentale, per il progetto, dei Centri per l'Impiego.

2. La seconda azione predisposizione degli strumenti per lo svolgimento delle attività degli operatori del reimpiego. Sono stati messi a punto, strumenti per le azioni nei confronti dell'offerta, nei confronti della domanda, per l'incrocio domanda/offerta e per l'autoimpiego.

SECONDO STEP INTERMEDIO DI REALIZZAZIONE

Il secondo step ha previsto la realizzazione di **tre azioni di processo**:

1. La prima azione: individuati e formati gli operatori del reimpiego tra gli addetti ai C.p.I. della Provincia di Bari.

2. La seconda azione: identificate le caratteristiche dei destinatari e definite le migliori caratteristiche dell'offerta di accompagnamento: supporto all'esodo volontario, accompagnamento allo start up di impresa, re-impiego.

3. La terza azione: attivati gli sportelli locali presso i C.p.I. e la struttura regionale di coordinamento, assistenza ed accompagnamento finalizzata a supportare sia le procedure amministrative di liquidazione degli incentivi, sia l'organizzazione operativa degli sportelli e degli operatori per il reimpiego.

TERZO STEP INTERMEDIO DI REALIZZAZIONE.

Il terzo step – ovvero la fase di intervento diretto sui destinatari – ha previsto la realizzazione di **tre azioni di processo**:

1. La prima azione: presa in carico diretta degli ex lavoratori da parte di ogni operatore del reimpiego attraverso l'attivazione di un percorso individuale attraverso tre momenti consecutivi:
- l'Accoglienza del lavoratore presso lo sportello locale, colloquio e firma del Patto;
- La costruzione del Progetto individuale e professionale;
- La attivazione di azioni di workfare e/o welfare finalizzate al suo reinserimento lavorativo o all'accompagnamento in esodo o avvio dell'autoimpiego;

2. La seconda azione – parallela alla prima – ha riguardato la attivazione di azioni di concertazione con le parti imprenditoriali disponibili ad accompagnare la Regione Puglia nel ricollocamento dei lavoratori espulsi.

3. La terza azione ha riguardato l'avvio, da parte degli operatori del reimpiego presso i singoli C.p.I. della Provincia di Bari, delle attività di incontro e selezione delle aziende locali interessate e/o interessabili ad assumere i lavoratori espulsi.

4. COSA E' STATO PROPOSTO AI LAVORATORI

1. Accompagnamento all'avvio di un lavoro autonomo;
2. Accompagnamento all'avvio di imprese profit;
3. Costituzione di cooperative, start up e prima penetrazione di mercato (potenziali contratti);
4. Emersione guidata di attuali posizioni lavorative in nero;
5. Accompagnamento in esodo;
6. Inserimento in azienda;
7. Assistenza per la partecipazione a concorsi pubblici

5. COSA E' STATO PROPOSTO ALLE IMPRESE

- Incentivi per l'assunzione;
- Sgravi fiscali;
- Accompagnamento da parte degli operatori per il reimpiego dei C.p.I. per la rilevazione dei fabbisogni professionali, per l'individuazione dei profili professionali coerenti con le richieste delle imprese, pre-selezione, consulenza sugli incentivi alle assunzioni.

6. L'ASSISTENZA TECNICA DI ITALIA LAVORO

Italia Lavoro ha garantito il supporto tecnico ed operativo per la realizzazione dell'intervento, ha definito una metodologia di intervento di presa in carico del lavoratore ed ha elaborato i relativi strumenti, progettato e realizzato la formazione degli operatori del reimpiego.

Sinteticamente le attività svolte si riassumono nei seguenti punti:

- condivisione degli step progettuali, delle politiche, dei processi formativi, dei tempi/obiettivi con la rete istituzionale;
- predisposizione di tutti i materiali di assistenza tecnica per l'offerta, la domanda e l'incrocio domanda/offerta;
- organizzazione e realizzazione giornate di Aggiornamento/formazione dei 51 Operatori del Reimpiego per le azioni di offerta, domanda ed incrocio domanda /offerta;
- realizzazione colloqui di orientamento e aggiornamento con i lavoratori in mobilità ex CCR ed LSU;
- predisposizione del data base dei 1.376 lavoratori in mobilità ex CCR e dei 188 LSU della Provincia di Bari;
- predisposizione e aggiornamento del "Catalogo delle professionalità"
- costruzione Catalogo Professionalità per i destinatari della legge 68
- costruzione di 1148 Piani di Inserimento Lavorativo
- aggiornamento elenchi INPS aventi diritto alla mobilità
- aggiornamento anagrafico, status occupazionale e fuoriuscite Banca Dati dei lavoratori ex CCR in mobilità e LSU (azioni sull'Offerta)
- affiancamento azioni relative alla rilevazione della Domanda
- affiancamento azioni relative all'incrocio D/O
- accompagnamento all'avvio di un lavoro autonomo/creazione d'impresa
- creazione e aggiornamento di n. 33 Newsletter Occhio al Lavoro.

7. SINTESI DELLE ATTIVITÀ REALIZZATE DAL 24-11-2005 AL 30/10/2007

I risultati qualitativi significativi raggiunti dal progetto sono stati:

- Il trasferimento agli Operatori dei CPI di strumenti e metodologie per l'organizzazione e l'avvio di servizi mirati al reimpiego delle categorie del progetto
- l'innalzamento della qualità dei servizi erogati dai Centri per l'Impiego
- la riduzione complessiva del bacino oggetto di intervento

Possiamo quindi tracciare l'evoluzione delle attività svolte, inquadrando in una prima fase la concertazione complessiva delle azioni e degli strumenti progettuali, l'aggiornamento mirato per le specifiche figure dell' Operatore del Reimpiego e il trasferimento di metodologie e strumenti innovativi per le fasi di transizione professionale o di fuoriuscita dal bacino, nonché l'avvio di azioni sull'Offerta, attraverso i colloqui di orientamento.
Nella seconda fase di Progetto si è cominciato a raccogliere l'effetto delle azioni precedentemente avviate, coincidente con gli obiettivi di riduzione del bacino della mobilità attraverso azioni dirette alla ricollocazione lavorativa, alla creazione di nuove forme di autoimpiego e l' incentivazione degli esodi volontari.
Italia Lavoro, con la continua rilevazione delle offerte di lavoro provenienti dal territorio, compatibili con i profili professionali degli utenti di progetto, e la frequente presenza dei propri operatori all'interno dei CPI per le azioni di assistenza alle attività di Incrocio D/O, contribuisce a rafforzare la metodologia e la qualità del servizio offerto dagli Operatori del Reimpiego agli utenti di progetto e alle imprese che, di volta in volta, si rivolgono ai CPI per richieste di personale. Infatti, il trasferimento di metodologie e strumenti per l'attivazione e messa a regime dei servizi di accoglienza/informazione degli utenti del bacino, orientamento, ricerca delle opportunità occupazionali presso le aziende ed incrocio Domanda/Offerta di lavoro, attuato in maniera specifica per le azioni sul reimpiego nei confronti di lavoratori svantaggiati ed uniformemente su tutti i CPI del territorio provinciale, ha permesso

potenziamento delle professionalità degli Operatori dei CPI che quotidianamente si dedicano a tale attività.

RISULTATI QUANTITATIVI TOTALI RAGGIUNTI AL 30-10-2007

A. Condivisione del progetto esecutivo, dal punto di vista metodologico ed operativo, con la Provincia di Bari, in considerazione del ruolo fondamentale, per il progetto, dei Centri per l'Impiego

- E' stato redatto e condiviso il Progetto Esecutivo;
- Sono state svolte nr. **41** riunioni operative presso gli uffici della Regione Puglia al fine di modulare e condividere le metodologia d'intervento più appropriate alle esigenze del bacino di riferimento e dare maggiore diffusione possibile all'azione del Progetto nel rispetto degli obiettivi da raggiungere.
- Sono state svolte nr. **47** riunioni operative presso gli uffici della Regione Puglia svolte al fine di confrontarsi sui dati che emergono durante lo svolgimento delle azioni, modulare e programmare le attività in partenza, verificare i risultati ottenuti.
- E' stato progettato il Piano di Monitoraggio&Valutazione

B. Individuazione, allestimento ed organizzazione degli sportelli dedicati al progetto, all'interno dei CpI

- Nel corso delle riunioni di coordinamento con i referenti regionali è stato ampliato, rispetto al piano esecutivo di novembre 2005, il numero degli operatori del reimpiego da formare per le attività di progetto passando da 25 a nr. 51 unità, distribuiti su 13 CPI anziche 6.
- E' stato definito il Profilo Professionale dell'Operatore del Reimpiego;

- **Nr. 13** CPI Raggiunti
- **Nr. 13** CPI Coinvolti
- **Nr. 1** Ufficio di Collocamento Mirato
- **Nr. 203** Operatori Presenti all'interno dei CPI
- **Nr. 51** Operatori Coinvolti nelle azioni di Progetto

C. Individuazione e formazione operatori del reimpiego

A.T. Formazione, Affiancamento e Accompagnamento ad Operatori

- **Nr. 1** progetto formativo redatto per le esigenze degli Operatori
- **Nr. 42** incontri di formazione realizzati con gli Operatori del Reimpiego (di cui **Nr. 16** incontri per le attività sull' Offerta, **Nr. 13** incontri per le attività sulla Domanda e **Nr. 13** incontri per le attività sull'incrocio Domanda/Offerta)
- **Nr. 6** docenti affiancatori
- **Nr. 51** operatori del Reimpiego formati per le azioni sull'Offerta, Domanda e Incrocio D/O
- **Nr. 1707** giornate di affiancamento e accompagnamento erogate (di cui **Nr. 508** giornate per le azioni sull'Offerta, **Nr. 548** giornate per le azioni sulla Domanda e **Nr. 651** giornate per le azioni sull'incrocio D/O)

D. Assistenza tecnica agli Operatori per l'avvio delle azioni nei confronti dei lavoratori e delle imprese

Riepilogo Situazione Bacino Utenti

- **Nr. 1568** lavoratori inseriti nell'elenco del bacino
  di cui
  - Nr. 1377 ex CCR
  - Nr. 191 LSU

- **Nr. 512** lavoratori ex CCR fuoriusciti
  di cui

- Nr. 52 per Autoimpiego
- Nr. 310 per Bonus all'esodo
- Nr. 89 Assunti a Tempo Indeterminato
- Nr. 40 Pensionati
- Nr. 21 Fuoriusciti altro titolo (riassume 4 decessi – 17 non presenti nel decreto)

- **Nr. 24** lavoratori LSU fuoriusciti
  di cui
  - Nr. 1 per Esodo Volontario
  - Nr. 1 per Pensionamento
  - Nr. 2 fuoriusciti altro titolo
  - Nr. 20 per Assunzione a Tempo Indeterminato

- **Nr. 1032** lavoratori attivi
  di cui
  - Nr. 865 ex CCR
  - Nr. 167 LSU

Azioni relative all'Offerta

A.T. Organizzativa

- **Nr. 1568** lavoratori
  di cui
  - Nr. 1784 servizi di Accoglienza e Informazione
  - Nr. 1506 colloqui di Orientamento
  - Nr. 1336 Patti di Servizio sottoscritti
- **Nr. 1148** Piani di Inserimento individuali redatti
- **Nr. 1** procedura per l'erogazione del Bonus per l'esodo volontario
- **Nr. 1** modello di Patto di servizio

Azioni relative alla Domanda

A.T. Organizzativa

- **Nr. 446** servizi di consulenza alle imprese/consulenti del lavoro
- **Nr. 1100** Lettere inviate alle imprese
- **Nr. 454** Imprese contattate per la rilevazione di offerte di lavoro
- **Nr. 1054** Offerte di lavoro rilevate/pervenute ai CpI
  - di cui Nr. 585 per attività coerenti con i requisiti posseduti dai lavoratori del bacino
- **Nr. 630** e-mail promozionali del catalogo delle professionalità e degli incentivi di progetto
- **Nr. 1** procedura per l'erogazione del Bonus per l'assunzione di lavoratori coinvolti nel Progetto

Azioni relative all'Incrocio Domanda-Offerta ed autoimpiego

A.T. Organizzativa

- **Nr. 1771** lavoratori ex-CCR individuati per l'incrocio D/O
- **Nr. 62** attività di preselezione/selezione per **906** lavoratori ex-CCR coinvolti
- **Nr. 748** lavoratori ex-CCR inviati a colloquio con le imprese
- **Nr. 89** lavoratori ex-CCR inseriti a Tempo Indeterminato
- **Nr. 69** lavoratori ex-CCR inseriti a Tempo Determinato
- **Nr. 310** lavoratori ex-CCR accompagnati verso l'esodo dal bacino
- **Nr. 611** lavoratori ex-CCR in promozione autoimpiego e/o creazione d'impresa di cui **Nr. 473** raggiunti con SMS informativi degli incentivi alla fuoriuscita per autoimpiego
- **Nr. 52** lavoratori ex-CCR accompagnati verso l'avvio di un lavoro autonomo/creazione d'impresa
  di cui
  - **Nr. 46** con ditte individuali
  - **Nr. 4** in una cooperativa
  - **Nr. 2** in Società SNC e SAS
  - **Nr. 1** procedura per l'erogazione dell'incentivo previsto dal Progetto per l'avvio di un lavoro autonomo/creazione d'impresa

8. FOCALIZZAZIONE DELLE AZIONI PER STRATO NEL CORSO DEL 2008.

Il trend dei risultati ottenuti con l'attivazione delle azioni di intervento nel corso del 2007, ha messo in evidenza due elementi focali per la prosecuzione del progetto nel 2008:

1. il descrescere dell'atteggiamento di "sospetto" rispetto alle proposte formulate ai lavoratori al verificarsi delle opportunità offerte (liquidazioni *certe* ed *accompagnamento professionale permanente*). Il livello di adesione alle proposte è velocemente cresciuto al verificarsi delle liquidazioni e dei supporti tecnici e di ascolto garantiti nel progetto;

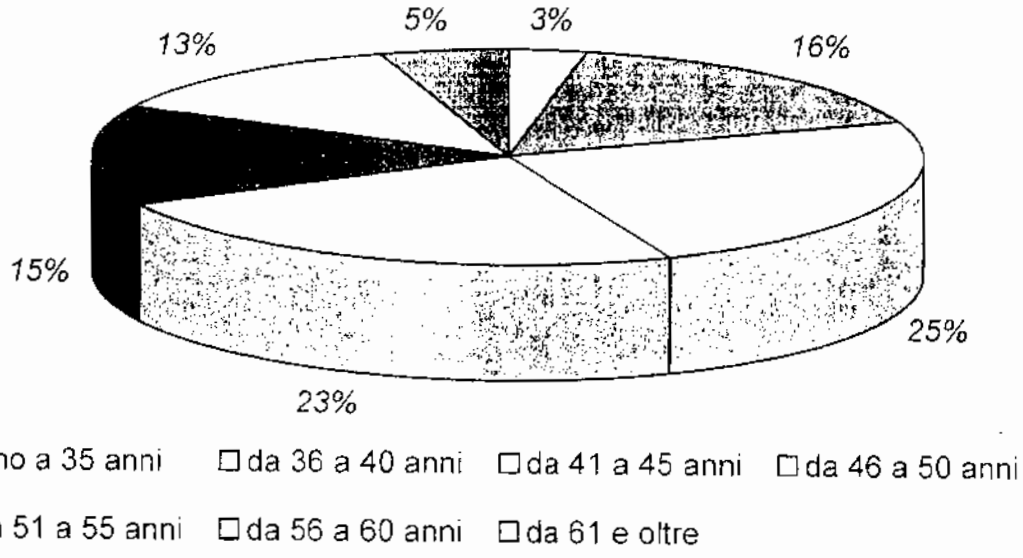
2. l'adesione all'esodo con una lenta ma progressiva accelerazione a partire dalla seconda fase di attivazione degli interventi.

La dinamica di adesione alle proposte formulate nell'ambito dell'intervento ha tuttavia evidenziato un carattere di non omogeneità degli atteggiamenti dei destinatari rispetto a due strati essenziali:

1. la classe di età di appartenenza;
2. la mansione professionale ed il titolo di studio posseduto.

Si ritiene infatti, che i risultati raggiunti relativamente a questi due strati evidenzia una necessità di ulteriore focalizzazione delle azioni da riattivare nel corso del 2008.

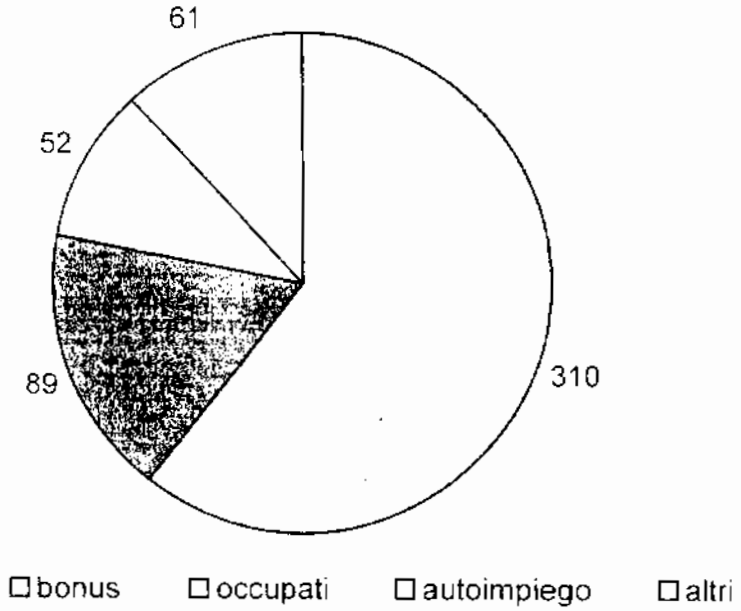
graf 1 - **Attivi iniziali ex CCR**



In particolare, le *classi più giovani* e le *categorie c.d. amministrative* sembrano aver risposto con minore accelerazione alle offerte del progetto.

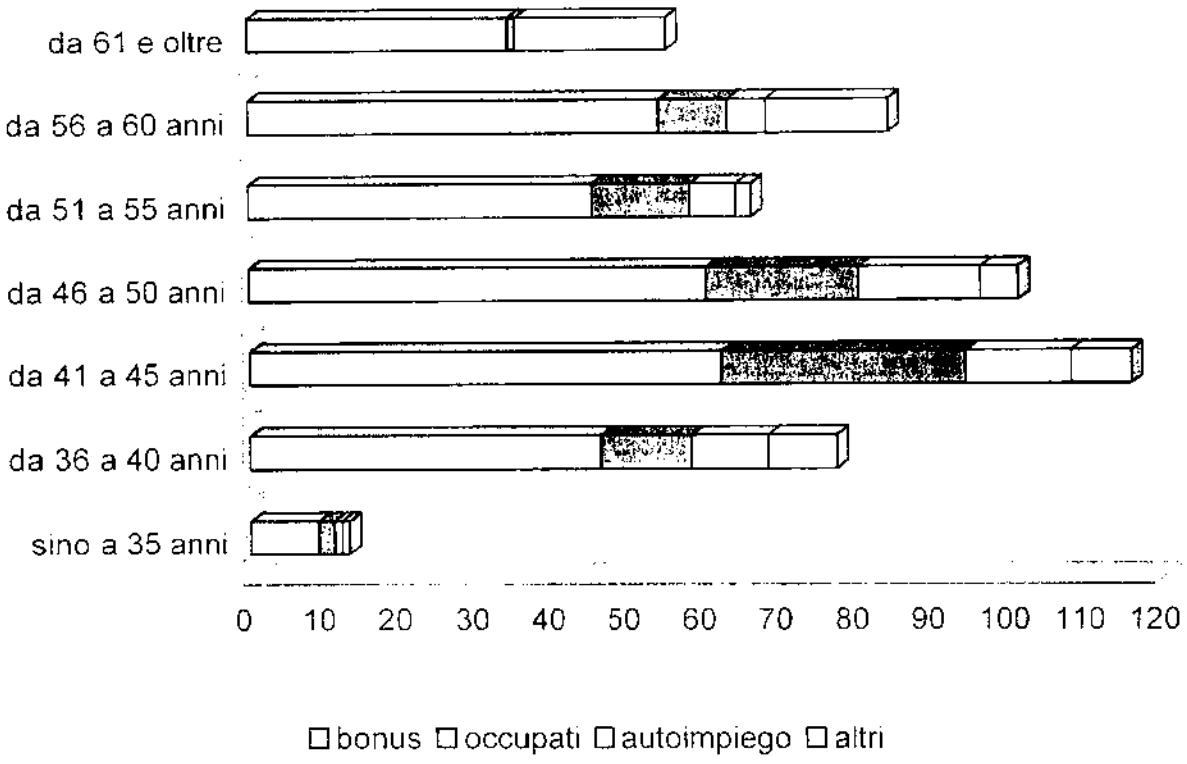
Tale fenomeno è il risultato di una azione di concentrazione delle azioni - realizzata nel corso di circa 8 mesi di lavoro - verso i lavoratori appartenenti al segmento più anziano ed il segmento meno qualificato del bacino di riferimento. Questi ultimi hanno infatti che aderito con maggiore velocità agli interventi.

graf. 2 - **Ripartizione fuoriusciti per tipologia di esodo**

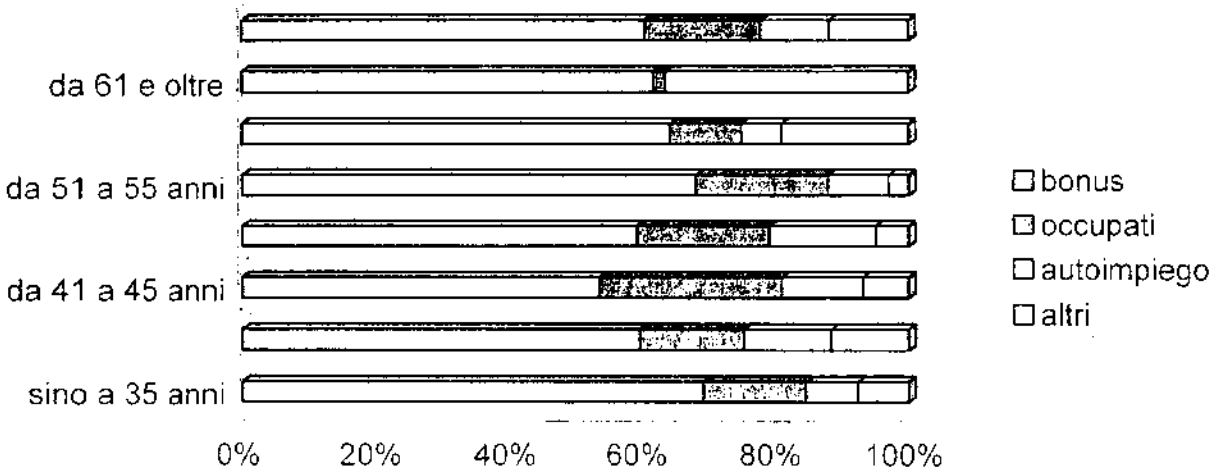


Allo stato attuale e sulla base dei riscontri effettuati in sede di colloquio con i lavoratori interessati, appare necessaria una azione di focalizzazione da realizzare tra gli appartenenti ai due segmenti più lenti, ma ormai sensibili all'intervento.
Si ritiene infatti che gli under 40 e gli appartenenti all'area amministrativa - complessivamente circa 450 unità - possano costituire il *core* della dinamica di accelerazione dei risultati nel corso del 2008.

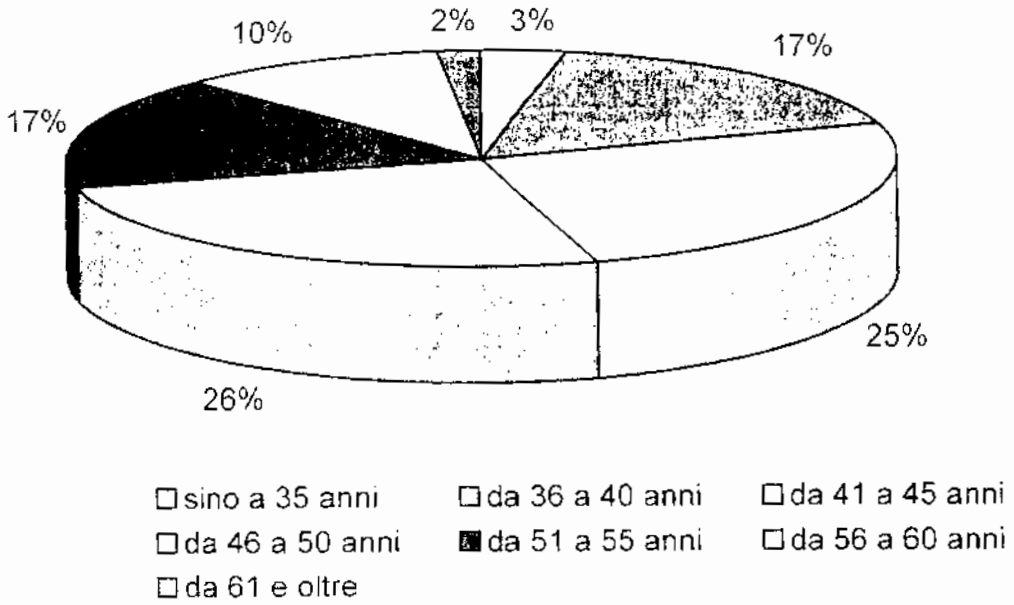
graf 3 - Fuoriusciti ex CCR per tipologia di esodo e fasce di età



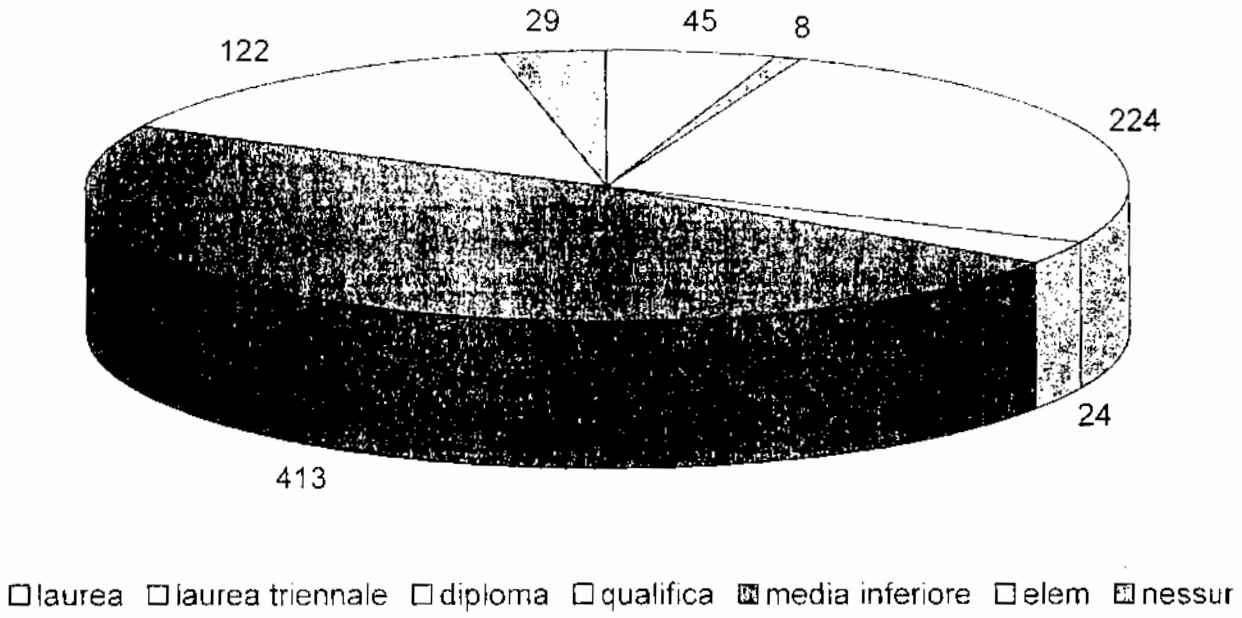
graf. 4 - Fuoriusciti ex CCR per tipologia nelle fasce di età



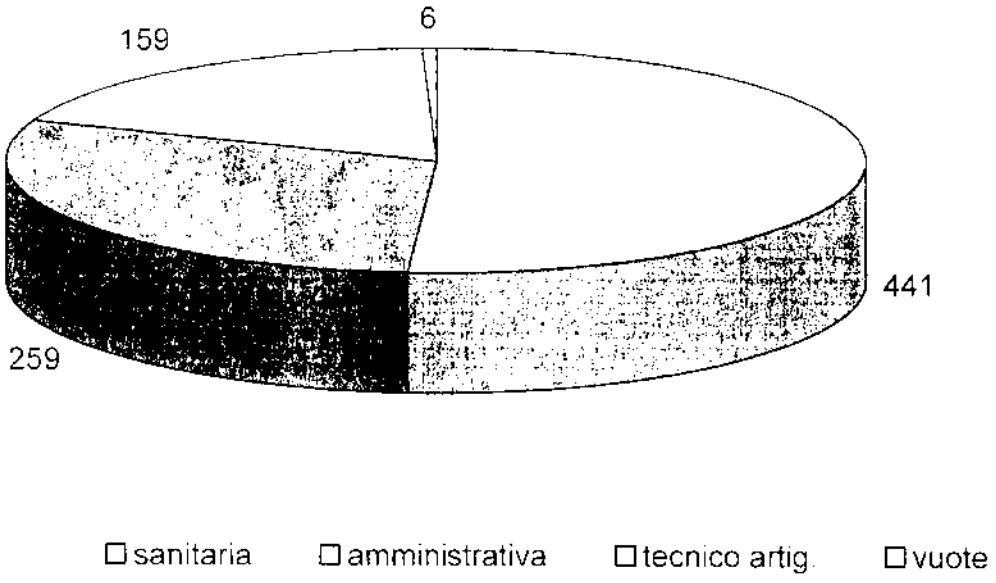
graf 5 - **Attivi ex CCR per fasce di età al 31-10-07**



graf 6 - **Attivi ex CCR per titolo di studio**



graf 7 - **Attivi ex CCR per area professionale al 31-10-2007**



9. RIMODULAZIONI DELLE RISORSE ECONOMICHE DI PROGETTO

La Regione Puglia, sui propri fondi e a parità di spesa, allo scopo di aumentare la dotazione destinata a finanziare la crescente richiesta di "Bonus all'esodo", ha effettuato in due distinte occasioni le seguenti modifiche al budget di progetto:

- in una prima fase riducendo di 500.000,00 euro la somma destinata alle agenzie di intermediazione;
- in una seconda fase tagliando 400.000,00 euro dalla voce "incentivi alle imprese" e altri 400.000,00 euro dalla voce "incentivi alla creazione di impresa".

E' stato così incrementato complessivamente di 1.300.000,00 euro la somma iniziale prevista per il Bonus all'esodo volontario il cui nuovo ammontare complessivo è di 2.380.000,00 euro.

La tabella seguente indica la ripartizione delle risorse economiche del progetto, i residui al 30 settembre 2007 e la proposta di riprogrammazione per il 2008.

PROGETTO REIMPIEGO PUGLIA RIPARTIZIONE RISORSE FINANZIARIE PROGETTO REIMPIEGO PUGLIA

DESCRIZIONE AREA DI INTERVENTO	IN CORO															
	Convenzione				Aggiornamento marzo 2007				Residui al 30 ottobre 2007 (stima)				Ripropozionamento dicembre 2008			
	MINISTERO DEL LAVORO	FSE	REGIONE PUGLIA	TOTALE	MINISTERO DEL LAVORO	FSE	REGIONE PUGLIA	TOTALE	MINISTERO DEL LAVORO	FSE	REGIONE PUGLIA	TOTALE	MINISTERO DEL LAVORO	FSE	REGIONE PUGLIA	TOTALE
Assistenza tecnica al Progetto (Italia Lavoro)	800 000			800 000	800 000			800 000	0			0				400 000 (*) (GRAVANTI SUL PROGETTO PARI)
Spese di Gestione (Regione Puglia)	800 000			800 000												
Accompagnamento all'inserimento al lavoro [illegible]		1 548 000		1 548 000		1 548 000		1 548.000		1 548 000		1 548 000		1 548 000		1 548 000
Incentivi alle imprese per ogni lavoratore assunto a tempo indeterminato [illegible]	1 600 000		2 000 000	3 000 000	1 300 000		1 300 000	2.600 000	1 200 000		1 200 000	2 400 000	[illegible]		[illegible]	1 300 000
Premi per le agenzie di somministrazione [illegible]	280 000		640 000	920 000	300 000		100 000	400 000	300 000		100 000	400 000	50 000			50 000
Incentivi alla creazione di imprese [illegible]	1 000 000		000 000	3.000 000	1 000 000		1 600 000	2 600 000	560 000		840 000	1 500 000	500 000		700 000	1 200 000
Bonus per l'esodo [illegible]			1 090 000	1 090 000	880 000		1 200 000	2.180 000			0	0	500 000		840 000	1 340 000
TOTALE	3 900 000	1 548 000	5 690 000	11.128 000	3 930 000	1 548 000	5 680 000	11 128.000	1 860 000	1 548 000	2 140 000	5 848 000	1 550 000	1 548 000	2 340 000	5 438 000
Assistenza tecnica al Progetto (Italia Lavoro)													400 000 (*) (GRAVANTI SUL PROGETTO PARI)			400 000 (*) (GRAVANTI SUL PROGETTO PARI)

10 ATTIVITÀ PREVISTE FINO AL 31 DICEMBRE 2008

Il buon esito degli interventi messi in campo, i risultati raggiunti, l'analisi dei fuorisciti e del bacino degli attivi evidenziano che continuando l'intervento è possibile contribuire ancora alla riduzione del bacino attuale (865 lavoratori attivi al 30 settembre 2007). Per la continuazione delle attività è necessario intervenire secondo strategie mirate nei confronti del bacino attraverso:

1. l'affinamento e il consolidamento delle metodologie, dei processi e delle azioni nei confronti della domanda attraverso incentivi per la realizzazione di tirocini finalizzati all'assunzione o formazione finalizzata all'assunzione a tempo indeterminato;
2. l'accompagnamento al lavoro dei lavoratori iscritti alla lista della Legge 68/99 attraverso il coinvolgimento del collocamento mirato della Provincia di Bari;
3. il supporto ai lavoratori interessati all'avvio di un lavoro autonomo/creazione d'impresa anche attraverso risorse aggiuntive per lo start-up d'impresa;
4. il supporto ai lavoratori per l'esodo volontario tenendo in considerazione le indicazioni rivenienti dall'analisi del bacino già fuoriuscito.

E' tuttavia necessaria una continua azione di affiancamento degli Operatori del reimpiego al fine di continuare a garantire gli standard qualitativi delle azioni in essere, fornire assistenza tecnica agli stessi Operatori su nuove o diverse opportunità occupazionali da sottoporre ai propri utenti, sensibilizzare il tessuto produttivo imprenditoriale locale sulle opportunità concesse in caso di assunzione, stimolare un miglioramento continuo delle performance ottenibili dai CPI.

Al fine di massimizzare i risultati di Progetto in relazione alle risorse economiche disponibili ed alle attività messe in campo si espone di seguito quanto si intende realizzare fino a dicembre 2008.

Azioni verso l'Offerta

- Rilevare ed aggiornare periodicamente lo stato occupazionale e professionale del lavoratore;
- Informare, motivare e aiutare i singoli nella ricerca del lavoro, convocandoli al CPI tutte le volte che occorre;
- Mantenere aggiornati i dati dei lavoratori in carico, continuando ad aggiornare periodicamente in catalogo delle professionalità;
- Convocare i lavoratori ogni volta che si presentano offerte di lavoro coerenti con il proprio profilo professionale;
- Segmentare il bacino dei lavoratori per classi di età, sesso, profilo professionale e appartenenza al centro per l'impiego.

Azioni verso la Domanda e per l' Incrocio domanda/offerta

- Continuare ed estendere l'azione di promozione degli incentivi per l'assunzione dei lavoratori destinatari di progetto, attraverso lettere, colloqui e contatti personali;
- Fornire consulenza alle imprese relativamente agli incentivi per l'assunzione dei lavoratori, per l'individuazione dei profili professionali, per la pre-selezione, per l'assistenza procedurale;
- Incontro da realizzare con le strutture regionali di Associazioni di categoria ed ordini professionali disponibili a contribuire al ricollocamento dei lavoratori ex CCR; a seguire, i medesimi incontri vanno organizzati a livello di bacino dei CPI;
- Individuazione delle imprese del territorio della provincia di Bari che hanno avviato rilevanti investimenti produttivi;
- Pubblicazione bando per l'avvio dei tirocini e della formazione finalizzata;
- Redazione di "Occhio al Lavoro" – newsletter quindicinale che rileva le offerte di lavoro ed i concorsi pubblici da giornali, siti internet, riviste, CPI, coerenti con le professionalità dei lavoratori;

- Continuare le azioni di incrocio domanda/offerta sulle richieste di lavoro pervenute al CPI o rilevate direttamente presso le aziende o i loro consulenti;
- Effettuare, su richiesta delle aziende, preselezioni e selezioni e i necessari affiancamenti;
- Analisi scoperture lavorative delle aziende ex Legge 68/99 ed incrocio con professionalità lavoratori ex CCR iscritti alla L.68/99;
- Individuazione delle imprese della provincia di Bari, finanziabili da misure del POR Puglia ed invio di una lettera sugli incentivi per l'assunzione di lavoratori ex CCR;
- Affiancamento ed assistenza operatori per azioni sulla domanda e per l'incrocio domanda/offerta.

Azioni verso l'Autoimpiego

- Monitoraggio delle attività già avviate;
- Assistenza propedeutica ad avviare l'attività.
- Primo colloquio conoscitivo con gli utenti potenzialmente interessati ad avviare un'attività in proprio;
- Analisi delle attitudini personali ad avviare un'attività imprenditoriale;
- Possesso degli eventuali requisiti di legge;
- Studio di fattibilità del progetto imprenditoriale;
- Inquadramento delle figure societarie possibili (costi/benefici, rischi/vantaggi);
- Predisposizione Business Plan;
- Predisposizione della documentazione necessaria per l'avvio dell'attività;
- Incentivi per lo start-up d'impresa.

11. PIANO TEMPORALE COMPLESSIVO (GANTT) DELLE ATTIVITÀ

In questa sezione si riporta il Gantt previsionale delle azioni previste da progetto.

Tabella Gantt Attività

ATTIVITA'	2007/2008													
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago	Set	Ott	Nov	Dic
Bando per tirocini, formazione finalizzata e start-up d'impresa														
Azioni verso l'Offerta														
Azioni verso la Domanda														
Azioni verso l'Autoimpiego ed incrocio D/O														
AT di Italia Lavoro														

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 392

Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" - II Atto integrativo - Delibera CIPE n. 3/06 -Presa d'atto, disposizioni attuative e variazioni al bilancio di previsione 2008.

L'Assessore alle Opere Pubbliche, d'intesa con l'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile P.O. "Tutela delle Acque e Gestione Integrata Risorse Idriche", confermata dal Dirigente del Settore LL.PP. e dal Dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue.

Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia del 16.2.2000, veniva sottoscritto in data 11 marzo 2003 l'Accordo di Programma Quadro "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" tra la Regione Puglia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ora Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ora Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ora Ministero delle Infrastrutture, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ora Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali.

Con detto Accordo venivano destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti da Delibere CIPE nn.36/02-142/99-84/00, Fondi Ministero Ambiente Leggi nn. 388/00 e 488/01, Monitoraggio annualità 2001-2002 e 2004, Fondi O.P.C.M. n. 3184 del 22.3.2002.

Successivamente, in data 31 ottobre 2006 è stato sottoscritto il I Atto Integrativo al suddetto Accordo, con il quale sono state destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Delibera CIPE n.35/05.

Con D.G.R. n.1543 del 13 ottobre 2006 "Delibera Cipe 22 marzo 2006, n.3. Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate-Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 (Legge Finanziaria 2006). Delibera Cipe n. 14 del 22 marzo 2006 "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro ". Adempimenti" è stata approvata la ripartizione programmatica delle risorse assegnate alla Regione Puglia per ciascun settore di intervento, assegnando al Ciclo integrato delle acque euro 75.000.000,00.

La Regione Puglia - Settore Programmazione e Politiche Comunitarie - con nota prot. n. 3 137/PRG del 25 maggio 2007 ha inviato ai Ministeri interessati e al Settore LL.PP. la proposta di Quadro strategico dell'A.P.Q. Risorse Idriche - II Atto Integrativo, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE n.14/06.

Il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed il Ministero dello Sviluppo Economico hanno condiviso, rispettivamente con nota prot.n.14137/QdV/DIIIII del i giugno 2007 e prot. n. 12622 del 31 maggio 2007, il suddetto Quadro strategico, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE n.14/06.

L'A.T.O. Puglia e l'A.Q.P. s.p.a., Soggetto Gestore del Servizio Idrico Integrato a seguito delle riunioni tenutesi presso il Settore LL.PP. della Regione in data 18 ,24 ottobre e 21 novembre 2007, hanno redatto documento condiviso sugli interventi, inviato al suddetto Settore con nota-fax prot. n. 3057 del 23 novembre 2007.

Il Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici della Regione Puglia, con nota prot.n. 7361/PRG del 27 novembre 2007, ha inviato al Settore Programmazione e Politiche Comunitarie la Relazione tecnica di cui al punto 2.5.1 della delibera CIPE n.14/06.

In coerenza con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale, in data 29 novembre 2007 è stato sottoscritto il II Atto Integrativo al suddetto Accordo, con il quale

sono state destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla succitata Delibera CIPE n. 3106.

Detto Atto Integrativo comprende la Sezione Attuativa (Tabella A) e la Sezione Programmatica (Tabella D), la quale attiene ad interventi che passeranno dalla fase programmatica a quella attuativa, come previsto dall' art. 5 dell' Atto, allorchè saranno maturate le condizioni tecnico-finanziarie per renderli attuativi.

Il valore complessivo dell'Atto, costituito dal valore complessivo degli interventi inseriti nella Sezione Attuativa, ammonta ad euro 78.923.942,67 di cui:

- euro 75.000.000,00 a carico delibera CIPE n. 3106 (da iscrivere in bilancio); euro 1.886.425,14 a carico D.G.R.n.635/05 (già iscritte in bilancio);

- euro 2.037.517,53 a carico Enti Locali.

Il relativo Quadro finanziario ed il Profilo di spesa sono riportati rispettivamente nella Tabella B e nella Tabella C allegate all'Atto.

I singoli interventi sono illustrati nella Relazione Tecnica (Allegato 1) e nelle Schede Intervento (Allegato 2) dell'Atto.

Nella succitata Relazione Tecnica è,altresì, detto che:

- l'attivazione degli interventi riportati nelle tabelle 1, 2, 3, 4, 4a, 4b resta subordinata alla verifica di compatibilità dei medesimi interventi con le previsioni del Piano di Tutela delle Acque adottato dalla Regione Puglia (pag. 15);

- l'ammissione a finanziamento degli interventi di cui alla tabella 2 dovrà avvenire previa verifica con le risultanze di specifico studio di fattibilità affidato all'A.R.P.A. e finanziato con le risorse della delibera CIPE n. 35/05 (pag.9);
- gli interventi di cui alle tabelle 4a e 4b saranno finanziati con le disponibilità previste nell'A.P.Q. dell' 11.3. 2003, pari a 24,5 Meuro, di cui 15,00 Meuro sulla delibera CIPE 142/99 e 9,5 Meuro.sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Leggi nn.388/00 e 448/01 (pag. 13), già iscritte nel bilancio reg.le 2004 al cap 1144210.

Per la realizzazione degli interventi della suddetta Sezione Attuativa (Tabella A) è necessario, quindi, iscrivere nel bilancio di previsione 2008, parte entrata e parte spesa, le nuove risorse vincolate di cui alla suddetta Delibera CIPE n. 3/06 di competenza della Regione Puglia.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa esercizio 2008

VARIAZIONE PARTE ENTRATA
C.N.I .....
U.P.B. 4.3.23 "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche". II Atto Integrativo. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Delibera CIPE n. 3/06"
COMPETENZA euro. 75.000.000,00
CASSA euro. 75.000.000,00

VARIAZIONE PARTE SPESA
C.N.I 1144230
U.P.B. 10.3.5 "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche". II Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n. 3/06. Settore LL.PP."
COMPETENZA euro. 75.000.000,00
CASSA euro. 75.000.000,00

Alla luce di quanto rappresentato, si propone:

- di prendere atto del II Atto Integrativo

all'A.P.Q. "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto il 29.11.2007, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, e quindi dei relativi interventi di seguito specificati:

- Interventi della Sezione Attuativa (Tabella A), tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, da realizzarsi con le risorse della Delibera CIPE n. 3/06 secondo il Quadro Finanziario e il Profilo di Spesa di cui alla Tabella B e C;

- Interventi della Sezione Programmatica (Tabella D) non finanziati e soggetti alle procedure dell'art. 5 dell'Atto;

- Interventi tabelle 4a e 4b da realizzarsi con le risorse previste nell'A.P.Q. dell'11.3.2003, pari a 24,5 Meuro, di cui 15,00 Meuro sulla delibera CIPE 142/99 e 9,5 Meuro sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Leggi nn. 388/00 e 448/01, già iscritte nel bilancio reg.le 2004 al cap 1144210;

- di dare atto che l'attivazione degli interventi riportati nelle tabelle 1, 2, 3, 4, 4a, 4b resta subordinata alla verifica di compatibilità dei medesimi interventi con le previsioni del P.T.A. adottato dalla Regione Puglia, demandando tale verifica al competente Settore Tutela delle Acque dell'Assessorato OO.PP.;

- di dare atto che gli interventi di cui alla tabella 2 saranno ammessi a finanziamento previa verifica con le risultanze di specifico studio di fattibilità affidato all'A.R.P.A. e finanziato con le risorse della delibera CIPE n. 35/05;

- di effettuare le variazioni al bilancio 2008 come specificato nella Sezione Copertura Finanziaria;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, al quale è attribuita la responsabilità dell'attuazione dell'Accordo, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie per gli interventi previsti nella Sezione Attuativa (Tabella A) del II Atto Integrativo all'A.Q.P. in oggetto;

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della L.R. n. 7/97 in quanto atto di programmazione.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore Regionale alle OO.PP., dott. Onofrio Introna e dell'Assessore alla Programmazione, dott. Francesco Saponaro;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla Responsabile della P.O. "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche" e dai Dirigenti del Settore Lavori Pubblici e del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto del II Atto Integrativo all'A.P.Q. "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" sottoscritto il 29.11.2007, allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, e quindi dei relativi interventi di seguito specificati:

- Interventi della Sezione Attuativa (Tabella A), tabelle 1, 2, 3, 4, 5, 6, da realizzarsi con le risorse della Delibera CIPE n.3/06 secondo il Quadro Finanziario e il Profilo di Spesa di cui alla Tabella B e C;

- Interventi della Sezione Programmatica

(Tabella D) non finanziati e soggetti alle procedure dell'art. 5 dell'Atto;

- Interventi tabelle 4a e 4b da realizzarsi con le risorse previste nell'A.P.Q. dell'11.3.2003, pari a 24,5 Meuro, di cui 15,00 Meuro sulla delibera CIPE 142/99 e 9,5 Meuro sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare Leggi nn.388/00 e 448/01, già iscritte nel bilancio reg.le 2004 al cap 1144210;

- di dare atto che l'attivazione degli interventi riportati nelle tabelle 1, 2, 3, 4, 4a, 4b resta subordinata alla verifica di compatibilità dei medesimi interventi con le previsioni del P.T.A. adottato dalla Regione Puglia, demandando tale verifica al competente Settore Tutela delle Acque dell'Assessorato OO.PP.;

- di dare atto che gli interventi di cui alla tabella 2 saranno ammessi a finanziamento previa verifica con le risultanze di specifico studio di fattibilità affidato all'A.R.P.A. e finanziato con le risorse della delibera CIPE n.35/05;

- di effettuare le variazioni al bilancio 2008 come di seguito specificato:

VARIAZIONE PARTE ENTRATA
C.N.I .....
U.P.B. 4.3.23 "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche". II Atto Integrativo. Entrate dallo Stato per assegnazioni di cui alla Delibera CIPE n. 3/06"
COMPETENZA euro. 75.000.000,00
CASSA euro. 75.000.000,00

VARIAZIONE PARTE SPESA
C.N.I 1144230
U.P.B. 10.3.5 "Intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Tutela delle Acque e Gestione Integrata delle Risorse Idriche". II Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Delibera CIPE n. 3/06. Settore LL.PP."
COMPETENZA euro. 75.000.000,00
CASSA euro. 75.000.000,00

- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare le conseguenti operazioni contabili;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Lavori Pubblici, al quale è attribuita la responsabilità dell'attuazione dell'Accordo, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie per gli interventi previsti nella Sezione Attuativa (Tabella A) del II Atto Integrativo all'A.Q.P. in oggetto;

- di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente Atto al Settore Ragioneria e all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42, della L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Ministero dello sviluppo economico

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Ministero delle infrastrutture

Regione Puglia

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
FRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"

- II ATTO INTEGRATIVO – REGIONE PUGLIA

Roma, 29 novembre 2007

Premesso

1. che il Decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modifiche, in Legge 17 luglio 2006, n. 233, reca disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri;
2. che il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 giugno 2007 ha trasferito le funzioni con le relative risorse finanziarie, strumentali e di personale dal Ministero dell'economia e delle finanze al Ministero dello sviluppo economico, ad eccezione della Segreteria del CIPE;
3. che la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica 22 marzo 2006 n. 3 - "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate -rifinanziamento della Legge 208/1998 per il periodo 2006 - 2009 (Legge finanziaria 2006)" (CIPE n. 3/06) ha assegnato alla Regione Puglia una quota pari a 400,47 M€ quale riparto regionale per interventi da ricomprendere nelle Intese istituzionali di programma;
4. che la Delibera CIPE 22 marzo 2006 n. 14 concerne la "Programmazione delle risorse del fondo per le aree sottoutilizzate mediante le intese istituzionali di programma e gli accordi di programma quadro";
5. che il Ministro dell'economia e delle finanze ha approvato, con proprio D.M. 19 gennaio 2006, modifiche all'organizzazione del Dipartimento per le politiche di sviluppo e di coesione;
6. che la Regione Puglia, con nota protocollo n. 3137/PRG del 25 maggio 2007, ha inviato una proposta di Quadro strategico dell'Accordo di programma quadro Risorse Idriche, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE 14/06;
7. che il Ministero Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ha condiviso, con nota protocollo n. 14137/QdV/DI/III del 1 giugno 2007, il suddetto Quadro strategico, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE 14/06;
8. che il Ministero dello sviluppo economico ha condiviso, con nota protocollo n. 12622 del 31 maggio 2007 il suddetto Quadro strategico, ai sensi del punto 2.4 della delibera CIPE 14/06;
9. che il Nucleo regionale di valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Puglia ha inviato, con nota protocollo n. 7361/PRG del 27 novembre 2007, la Relazione tecnica di cui al punto 2.5.1 della delibera CIPE 14/06;
10. che la delibera della Giunta della Regione Puglia n. 1543 del 13 ottobre 2006 "Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate – Rifinanziamento Legge 208/1998 periodo 2006-2009 (Legge Finanziaria 2006) ha destinato l'importo di 75 M€ della propria quota regionale al settore "Ciclo Integrato delle acque" individuando quale struttura titolare del programma di intervento il Settore regionale Lavori pubblici;
11. che nell'ambito degli interventi in materia di "Ciclo integrato delle acque", è stato stipulato, in data 11 marzo 2003, l'Accordo di programma quadro (APQ) "Tutela delle acque e gestione integrata delle risorse idriche" fra il Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, ora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle Infrastrutture, il Ministero delle politiche agricole, ora Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, e la Regione Puglia;
12. che in data 31 ottobre 2006 è stato stipulato il I Atto integrativo del precedente Accordo di programma quadro;
13. che tale Accordo di programma è finalizzato all'adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idrico-fognarie nonchè alla realizzazione dei sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane e al potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di depurazione;

14. che in data 15 dicembre 2005 la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome ha approvato il documento concernente il rafforzamento e la semplificazione delle Intese istituzionali di programma e degli Accordi di programma quadro;
15. che è stata conclusa la procedura di validazione dati inseriti nella banca dati dell'Applicativo intese ai sensi della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Amministrazioni regionali in data 9 ottobre 2003 con nota protocollo n. 0032538 dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico;
16. che per quanto concerne i finanziamenti sulle zone costiero-marine nella relazione tecnica sono riportati gli elenchi (Tabelle B1 e B2) degli interventi che vengono finanziati con le risorse finanziarie previste nell'Accordo di programma quadro dell'11 marzo 2003, pari a 24,5M€ (di cui 15,00 M€ a valere sulla delibera CIPE n. 142/99 per gli interventi di estendimento delle reti fognarie a servizio degli insediamenti turistico costieri, e 9,5 M€ a valere sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per interventi sugli impianti di depurazione sempre a servizio degli insediamenti turistico costieri);

tutto ciò premesso

fra

il Ministero dello sviluppo economico
il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
il Ministero delle infrastrutture
il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
e la Regione Puglia

si conviene e si stipula il seguente

II ATTO INTEGRATIVO ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE" REGIONE PUGLIA

Articolo 1
Recepimento delle premesse e degli allegati

La premessa, le allegate tabelle A - elenco degli interventi -, B - quadro finanziario -, C - profilo di spesa- , e D - elenco interventi programmatici -, l'allegato 1, Relazione tecnica, e l'allegato 2, Schede intervento, costituiscono parte integrante del presente Atto integrativo (Accordo o Atto).

Articolo 2
Oggetto e finalità

Il presente Accordo, riguardante il settore Risorse idriche, viene sottoscritto ad integrazione dell'Accordo di programma quadro sottoscritto in data 11 marzo 2003 e del I Atto integrativo sottoscritto in data 30 ottobre 2006 ed ha ad oggetto un programma pluriennale di interventi capace di incidere positivamente sul ciclo integrato delle acque della Regione Puglia e più complessivamente sul processo di sviluppo economico-sociale, in un contesto di programmazione integrata delle risorse e di un più generale sviluppo dei rapporti di collaborazione istituzionale ed operativa.

Con il presente Accordo, in virtù di quanto enunciato in premessa, le parti sottoscritte individuano la tipologia delle opere considerate prioritarie in materia di Risorse Idriche, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione dell'Accordo stesso.

La realizzazione delle opere è finalizzata alla promozione del risparmio idrico, all'approvvigionamento ed alla distribuzione delle risorse non solo per gli usi civili ma anche per

gli usi produttivi, alla raccolta e depurazione dei reflui, puntando definitivamente a superare la situazione di emergenza ambientale che contrassegna in Puglia la gestione delle risorse idriche.

Articolo 3

Quadro attuativo ed elenco interventi

L'attuazione del presente Atto è prevista attraverso l'esecuzione degli interventi inseriti nella sezione attuativa, di cui all'allegata tabella A, e nella sezione programmatica, di cui all'allegata tabella D.

L'istruttoria del presente Atto da parte dei soggetti sottoscrittori riguarda tutti gli interventi inseriti sia nella sezione attuativa che in quella programmatica.

La Regione si impegna a presentare al Tavolo dei sottoscrittori entro la prima sessione di monitoraggio 2008 una relazione tecnica per ogni singolo intervento contenente i dati relativi al dimensionamento delle opere, gli obiettivi che si conseguono, accompagnata da una planimetria ed ogni altra informazione necessaria per la compilazione completa della banca dati Applicativo intese.

I singoli interventi sono illustrati in dettaglio nella Relazione tecnica (Allegato 1) e nelle Schede intervento (Allegato 2), inserite nell'Applicativo intese del Ministero dello sviluppo economico e redatte, ai sensi della delibera CIPE 2 agosto 2002, n. 76 e s.m.i., con le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio del Servizio politiche di sviluppo territoriale e le intese dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico, citata in premessa.

In ogni singola scheda intervento è riportata: l'indicazione relativa ai soggetti sottoscrittori, ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

Le parti danno atto che gli interventi individuati nel presente Accordo sono coerenti con gli atti di pianificazione e programmazione generale e settoriale di rispettiva competenza.

Articolo 4

Copertura finanziaria e costo degli interventi

Il valore complessivo del presente Atto, costituito dal valore complessivo degli interventi inseriti nella sezione attuativa, ammonta a 78.923.942,67€ la cui copertura finanziaria è assicurata dalle seguenti:

FONTI FINANZIARIE	Importi in Euro
Risorse statali a carico del FAS	
Delibera CIPE 3/06 – Quota C.3 – Regioni Mezzogiorno	75.000.000,00
Risorse regionali	
Delibera di G.R. n. 635/05	1.886.425,14
Risorse comunali	
Cofinanziamento Enti Locali	2.037.517,53
TOTALE GENERALE	**78.923.942,67**

Le parti danno atto che si è risolto il contenzioso relativo alla graduatoria approvata degli interventi inerenti il cod AI FBM01 con Ordinanza del Consiglio di Stato n. 6213 del 27 novembre 2007.

La disponibilità delle risorse assegnate dalla Delibera CIPE n. 3/06 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 6.5 della medesima delibera. Eventuali riprogrammazioni finalizzate al rispetto di tale adempimento saranno effettuate con le procedure e secondo le modalità di cui al punto 5 della Delibera CIPE n. 14/06.

Le economie riprogrammabili, ai sensi della vigente normativa, derivanti dall'attuazione degli

interventi individuati nel presente Accordo e opportunamente accertate dal Soggetto responsabile dell'Accordo in sede di monitoraggio semestrale, sono riprogrammate, su proposta del Soggetto responsabile medesimo, secondo le modalità previste dalla delibera CIPE n. 14 del 22 marzo 2006 punto 1.1.2.

Nella tabella B è riportato il quadro finanziario delle singole iniziative distinto per anno di competenza.

Nella tabella C è riportato il profilo di spesa dei costi dei singoli interventi distinto per anno di realizzazione.

Articolo 5

Quadro programmatico

Nella allegata tabella D sono riportati gli interventi, con il relativo costo, coerenti con il presente Atto che allo stato risultano necessari al raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo ma che, attualmente, non dispongono delle condizioni tecnico-finanziarie per essere immediatamente attivati.

Tali interventi passeranno dalla fase programmatica a quella attuativa allorché saranno maturate le condizioni tecnico-finanziarie per renderli attuativi.

Il passaggio tra le due sezioni avverrà mediante proposta della Regione, su indicazione del Soggetto responsabile dell'Accordo, al Tavolo dei sottoscrittori. Il Ministero dello sviluppo economico provvederà ad acquisire nei successivi 15 giorni il formale assenso da parte dei sottoscrittori. Successivamente, acquisito l'assenso, il Responsabile dell'Accordo curerà l'inserimento dei dati nell'Applicativo intese, ai sensi delle delibera CIPE n. 44/00 e n. 76/02, ed a seguito della validazione dati da parte del Ministero dello sviluppo economico gli interventi saranno attivi.

Articolo 6

Impegni dei soggetti sottoscrittori e governarne dell'Accordo

Le parti convengono la costituzione del Tavolo dei soggetti sottoscrittori, ai sensi e con le procedure previste dal punto 1.1.2 della Delibera CIPE n. 14/06, composto dai firmatari, o da loro delegati, con il compito di esaminare le proposte, provenienti dal Responsabile dell'APQ e dai sottoscrittori, utili al procedere degli interventi programmati e quindi decidere in materia di:

- riattivazione o annullamento degli interventi;
- riprogrammazione di risorse ed economie;
- modifica delle coperture finanziarie degli interventi;
- promozione di Atti integrativi o passaggio di interventi dalla sezione "programmatica" a quella "attuativa";
- attivazione di eventuali procedure di accelerazione delle fasi attuative da parte delle stazioni appaltanti, anche attraverso la facoltà di modificare, mediante le risorse premiali, la quota di cofinanziamento a carico dei soggetti attuatoli degli interventi.

Ciascun Soggetto sottoscrittore del presente Atto, ad integrazione e specificazione degli impegni assunti in base all' Accordo di programma quadro stipulato in data 11 marzo 2003 e successivi Atti integrativi, si impegna, nello svolgimento dell'attività di propria competenza ed in particolare:

a) a rispettare i termini concordati ed indicati nelle schede di intervento allegate al presente Atto;
b) ad utilizzare forme di immediata collaborazione e di stretto coordinamento, ed in particolare, con il ricorso, laddove sia possibile, agli strumenti di semplificazione dell'attività amministrativa e di snellimento dei procedimenti di decisione e di controllo previsti dalla vigente normativa, eventualmente facendo ricorso agli accordi previsti dall'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;
c) a procedere semestralmente al monitoraggio ed alla verifica dell'Accordo, e, se necessario, a proporre, per il tramite del soggetto responsabile dell'attuazione di cui al successivo art. 7, gli eventuali aggiornamenti da sottoporre al Tavolo dei sottoscrittori e, in caso di problematiche, ivi

non risolte, al Comitato intesa paritetico così come previsto al punto 1.1.1 della Delibera CIPE n. 14/06;

d) ad attivare ed utilizzare a pieno ed in tempi rapidi tutte le risorse finanziarie individuate nel presente Accordo, per la realizzazione delle diverse attività e tipologie di intervento;

e) a porre in essere ogni misura necessaria per la programmazione, la progettazione e l'attuazione delle azioni concordate, secondo le modalità previste nell'Accordo;

f) a rimuovere, in ognuna delle fasi del procedimento di realizzazione degli interventi, ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione degli interventi;

g) a condividere il monitoraggio, ognuno per le proprie competenze, in base alle indicazioni fornite dal CIPE ed in relazione alla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003.

Articolo 7

Soggetto responsabile dell'attuazione del 'Accordo

Al fine di garantire la continuità funzionale con l'Accordo di programma quadro in materia stipulato in data 11.3.2003 e dei successivi Atti integrativi, è individuato, quale Soggetto responsabile dell'attuazione del presente Atto integrativo, l'Ing. Francesco Bitetto, Dirigente del Settore Lavori pubblici della Regione Puglia. Al Soggetto responsabile vengono conferiti i compiti di cui all'articolo 19 del predetto Accordo di programma quadro ed in particolare:

a) rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;

b) coordinare il processo complessivo di realizzazione degli interventi previsti nel presente Atto attivando le risorse tecniche e organizzative necessarie alla sua attuazione;

c) promuovere, in via autonoma o su richiesta dei Responsabili dei singoli interventi, di cui al successivo articolo 8, le eventuali azioni ed iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori;

d) monitorare in modo continuativo lo stato di attuazione dell'Atto, secondo le modalità indicate dal Ministero dello sviluppo economico;

e) coordinare i Responsabili di intervento di cui al successivo articolo 8, nelle attività dell'Atto ed in particolare in relazione alla immissione dati per l'istruttoria ed il monitoraggio dei singoli interventi nella banca dati Applicativo intese;

f) assicurare e garantire il completo inserimento, rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno, dei dati relativi al semestre precedente nell'Applicativo intese e successivamente di chiederne la convalida degli stessi;

g) inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese e a tutti i sottoscrittori del presente Atto, entro e non oltre il 30 settembre ed il 28 febbraio di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla data di stipula - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'Atto. Il Rapporto, redatto ai sensi del combinato disposto delle delibere CIPE n. 36/02 e n. 17/03, deve essere distinto in tre sezioni rispettivamente per la descrizione sintetica sull'andamento generale, per il contesto programmatico e per l'analisi sintetica dell'andamento dei singoli interventi con le relative osservazioni e Criticità, secondo le modalità e le specifiche previste nella citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003;

h) individuare ritardi e inadempienze assegnando al soggetto inadempiente, se del caso, un congruo termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, segnalare tempestivamente l'inadempienza al Tavolo dei sottoscrittori;

i) comunicare ai Soggetti responsabili di intervento, nei modi e nelle forme di rito, i relativi compiti di cui al successivo articolo 8.

Articolo 8

Soggetto responsabile del 'attuazione dei singoli interventi

Nelle apposite schede dell'allegato 2 viene indicato, per ogni intervento, il "Responsabile di intervento" che, nel caso di lavori pubblici, corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico del procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e s.m.i.

Il Responsabile di intervento, ad integrazione delle funzioni previste come Responsabile del procedimento ex art. 8 del DPR 554/1999 e s.m.i., svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:

a) pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti - cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al *project management*,
b) organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento;
c) monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento, ponendo in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dello stesso nei tempi previsti e segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico - amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
d) compilare con cadenza semestrale le schede di monitoraggio degli interventi inserendo i dati richiesti nell'Applicativo intese e di cui ne risponde della veridicità nel rispetto di quanto indicato dalla citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003;
e) trasmettere al Responsabile dell'Accordo una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.

Articolo 9

Monitoraggio

Il monitoraggio verrà effettuato, in accordo con quanto previsto dalla Intesa istituzionale di programma e da quanto riportato nel presente Atto, in base alle procedure stabilite dalle Delibere CIPE in materia e con particolare riferimento all'allegato n. 4 della Delibera CIPE 9 maggio 2003 n.17 ed alla Circolare attuativa trasmessa alle Amministrazioni regionali dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese del III Dipartimento dell'ex Ministero dell'economia e delle finanze, ora Ministero dello sviluppo economico, citata in premessa.

Articolo 10

Modalità di trasferimento delle risorse

In attuazione delle Delibere del CIPE n. 44/2000, n. 76/2002, n. 17/2003 - con particolare riferimento all'allegato n. 4 - e della citata Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro trasmessa alle Regioni dal Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese con nota protocollo n. 32538 del 9 ottobre 2003, i trasferimenti delle risorse relative al Fondo aree sottoutilizzate sono condizionati al corretto inserimento e aggiornamento dei dati di monitoraggio. La procedura di trasferimento è avviata alla chiusura del monitoraggio ovvero alla redazione finale del rapporto di monitoraggio semestrale. In particolare, l'avvio della procedura di trasferimento è subordinata alla chiusura dei due monitoraggi semestrali dell'anno precedente. La procedura di trasferimento delle risorse a carico del Fondo aree sottoutilizzate sarà avviata dal competente Servizio del Dipartimento politiche di sviluppo e coesione del Ministero dello sviluppo economico, nei limiti delle assegnazioni di competenza e subordinatamente alla disponibilità di

cassa, con le seguenti modalità:

- 20% del finanziamento entro 60 giorni dalla stipula dell'APQ a titolo di anticipazione;
- 80% in ragione dello stato di avanzamento dei costi rilevati periodicamente come risultanti dai dati di monitoraggio semestrale dell'Applicativo intese del Ministero dello sviluppo economico.

Articolo 11

Ulteriori interventi

Con successivi Atti integrativi, tenuto anche conto degli esiti del monitoraggio, si procederà a definire eventuali ulteriori iniziative coerenti con le finalità dell'Accordo finalizzando a tal fine gli ulteriori fondi statali, regionali, comunitari e privati che si rendessero disponibili.

Articolo 12

Norma finale e di rinvio

Per quanto non disposto dal presente Atto integrativo si rinvia all'Accordo di programma quadro ed ai successivi Atti integrativi.

Roma, 29 novembre 2007

Ministero dello sviluppo economico
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le intese
Ing. Aldo Mancurti

.....

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare
Direttore generale per la qualità della vita
Dr. Gianfranco Mascazzini

.....

Ministero delle infrastrutture
Direttore della Direzione generale per le reti
Ing. Francesco Nola

.....

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali
Commissario ad Acta gestione ex Agensud
Ing. Roberto Iodice

.....

Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali
Direttore generale per le politiche strutturali e lo sviluppo rurale
Dr. Giuseppe Serino

.....

Regione Puglia
Dirigente Settore Lavori Pubblici
Ing. Francesco Bitetto

.....

TABELLA A - Elenco interventi

Regione **PUGLIA**

Accordo di programma quadro

RJ - Tutela della acque e gestione integrata delle risorse idriche - II atto integrativo-1198

N° interventi	Costo totale
6	78.923.942,67

Codice Intervent	Titolo Intervento	Costo Totale
ADDM01	Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri	15.000.000,00
DEPM01	Adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento impianti non ancora gestiti dal Gestore del SII	2.320.000,00
DEPM02	Adeguamento e potenziamento linea fanghi impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 AE	8.080.000,00
DEPM03	Realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico	16.600.000,00
FBM01	Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane	26.923.942,67
IDRM01	Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati	10.000.000,00

TABELLA B - Quadro finanziario

Regione: PUGLIA

Accordo di Programma Quadro: RJ - Tutela della acque e gestione integrata delle risorse idriche - II atto integrativo-1198

Fonti ed anni di competenza dell'accordo	2008	2009	Totali
coofinanziamneto più comuni	2.037.517,53		2.037.517,53
DGR 635/05	1.886.425,14		1.886.425,14
Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno	529.305,00	74.470.695,00	75.000.000,00
Totale	**4.453.247,67**	**74.470.695,00**	**78.923.942,67**

Cod. int.	Fonti ed anni di competenza per intervento	2008	2009	Copertura intervento
ADDM01	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno		15.000.000,00	15.000.000,00
	Importo totale			**15.000.000,00**
DEPM01	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno	529.305,00	1.790.695,00	2.320.000,00
	Importo totale			**2.320.000,00**
DEPM02	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno		8.080.000,00	8.080.000,00
	Importo totale			**8.080.000,00**
DEPM03	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno		16.600.000,00	16.600.000,00
	Importo totale			**16.600.000,00**
FBM01	coofinanziamneto più comuni	2.037.517,53		2.037.517,53
	DGR 635/05	1.886.425,14		1.886.425,14
	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno		23.000.000,00	23.000.000,00
	Importo totale			**26.923.942,67**
IDRM01	Legge 208/1998 Delibera CIPE N. 03 del 2006 - Quota C.3 - Regioni Mezzogiorno		10.000.000,00	10.000.000,00
	Importo totale			**10.000.000,00**
	Totali	**4.453.247,67**	**74.470.695,00**	**78.923.942,67**

TABELLA C - Profilo di spesa

Regione PUGLIA

Anni	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totali
	3.946.197,13	11.838.591,40	23.677.182,80	27.715.774,21	9.146.197,13	2.600.000,00	78.923.942,67

Accordo di Programma Quadro: RJ - Tutela della acque e gestione integrata delle risorse idriche - II atto integrativo-1198

Cod. Int.	2008	2009	2010	2011	2012	2013	Totale
ADDM01	750.000,00	2.250.000,00	4.500.000,00	4.500.000,00	2.250.000,00	750.000,00	15.000.000,00
DEPM01	116.000,00	348.000,00	696.000,00	696.000,00	348.000,00	116.000,00	2.320.000,00
DEPM02	404.000,00	1.212.000,00	2.424.000,00	2.424.000,00	1.212.000,00	404.000,00	8.080.000,00
DEPM03	830.000,00	2.490.000,00	4.980.000,00	4.980.000,00	2.490.000,00	830.000,00	16.600.000,00
FBM01	1.346.197,13	4.038.591,40	8.077.182,80	12.115.774,21	1.346.197,13		26.923.942,67
IDRM01	500.000,00	1.500.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	1.500.000,00	500.000,00	10.000.000,00
Totale	**3.946.197,13**	**11.838.591,40**	**23.677.182,80**	**27.715.774,21**	**9.146.197,13**	**2.600.000,00**	**78.923.942,67**

TABELLA D - ELENCO INTERVENTI PROGRAMMATICI

Regione PUGLIA

Accordo di programma quadro

TUTELA E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE – II ATTO INTEGRATIVO

N. interventi	Costo totale
14	17.150.000,00

Interventi ne comparto della depurazione ai fini della presa in gestione da parte del Soggetto Gestore SII

Comune	Provincia	Importi
CAROVIGNO CONSORTILE	BRINDISI	600.000,00
MOLFETTA	BARI	1.500.000,00
PORTO CESAREO	LECCE	800.000,00
SALICE SALENTINO	LECCE	400.000,00
CASTELLANETA (Castellaneta Marina)	TARANTO	600.000,00
SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA	500.000,00
RODI GARGANICO (Marina di Rodi)	FOGGIA	400.000,00
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FOGGIA	200.000,00
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA NUOVO	FOGGIA	100.000,00
SANNICANDRO GARGANICO 2 (Torre Mileto)	FOGGIA	100.000,00
CHIEUTI 2 (Chieuti Marina)	FOGGIA	100.000,00
MANFREDONIA (borgo Mezzanone)	FOGGIA	100.000,00
		5.400.000,00

Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati

Comune	Provincia	Importi
ISCHITELLA – Completamento rete idrica nell'abitato	FOGGIA	2.250.000,00

Interventi nel comparto dell'approvvigionamento idrico nelle zone marino costiero

Comune	Provincia	Importi
Pulsano – Leporano	TARANTO	9.500.000,00

Ministero dello sviluppo economico

Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare

Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali

Ministero delle infrastrutture

Regione Puglia

INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PUGLIA

ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO IN MATERIA DI "TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE INTEGRATA DELLE RISORSE IDRICHE"

- II ATTO INTEGRATIVO – REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1
RELAZIONE TECNICA

Roma, 29 novembre 2007

SOMMARIO

PREMESSA 2
QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO 2
PRIORITÀ PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 3/06 6
QUADRO FINANZIARIO 7
CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ 7
INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO 8
Sistemi di depurazione 8
Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri 10
1. *Criterio normativo* *10*
2. *Criterio costi-benefici* *11*
3. *Criterio ambientale* *11*
Interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idriche e fognarie 13
Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane 14
ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI 15
TABELLA 1 - Adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento impianti non ancora gestiti dal Gestore del SII 15
TABELLA 2 - Adeguamento e potenziamento linea fanghi impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 AE 16
TABELLA 3 Realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico 16
TABELLA 4 - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri – SISTEMA DISTR. IDRICA CIPE 3/06 17
TABELLA 4a - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - SISTEMA FOGNARIO (CIPE 142/99) *17*
TABELLA 4b - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - SISTEMA DEPURATIVO (Fondi Min. Ambiente) *18*
TABELLA 5 Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati 18
TABELLA 6 - Sistemi di collettamento differenziati per acque piovane 18
INTERVENTI PREVISTI NELLA SEZIONE PROGRAMMATICA 19
Interventi ne comparto della depurazione ai fini della presa in gestione da parte del Soggetto Gestore (SII) 19
Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati 19
Interventi nel comparto dell'approvvigionamento idrico nelle zone marino costiero 19
SCHEDE DESCRITTIVE DEGLI INTERVENTI 19

PREMESSA

La Giunta regionale con delibera. n. 95 del 9.02.2000 ha approvato l'Intesa istituzionale di programma tra Stato e Regione Puglia (a norma dell'art. 32, della L. 23.12.1996 n. 662). Tale Intesa ha individuato i diversi settori oggetto degli Accordi di programma quadro da definire ai sensi della Delibera CIPE del 21.03.1997.

Nell'ambito dell'Intesa è stato sottoscritto, in data 11/03/2003, l'Accordo di programma quadro con un quadro complessivo d'investimento pari ad 1.060.934.718,36€ di cui 68.517.000€ a valere sulla delibera CIPE 142/99, 56.742.000,00€ a valere sulla delibera CIPE 84/2000, 191.000.000,00€ a valere sulla delibera CIPE 36/02. Partecipano, inoltre, alla realizzazione degli interenti anche altre risorse in gran parte derivanti dal POR Puglia 2000-2006 per 446.352.031,70€ e dal SII (come tariffa) per 270.313.093,80€. Le risorse complessive dell'Accordo sono destinate principalmente a interventi infrastrutturali nei settori:

- dell'approvvigionamento idrico primario (430.298.463,00€);
- del risanamento delle reti idriche di distribuzione (151.566.178,00€);
- del comparto fognario (236.937.979,00€);
- del comparto depurativo (138.517.231,00€).

La delibera CIPE 35/05 ha ulteriormente potenziato il settore finalizzando le risorse al potenziamento del sistema regionale del ciclo delle acque destinando risorse pari a 108.000.000,00€ oggetto del I Atto integrativo sottoscritto il 31/10/06 le cui linee operative sono:

- adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento delle reti idrico-fognarie a servizio degli agglomerati non ancora gestiti;
- sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane;
- potenziamento e/o adeguamento dei sistemi di depurazione.

QUADRO PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO

Il DSR Puglia 2007-2013 attribuisce un importante rilievo strategico al Ciclo integrato delle acque, con particolare riferimento alla promozione del risparmio idrico, all'approvvigionamento ed alla distribuzione delle risorse non solo per usi civili ma anche per usi produttivi, alla raccolta e depurazione dei reflui, puntando definitivamente a superare la situazione di emergenza ambientale che contrassegnano in Puglia la gestione

delle risorse idriche.

Gli obiettivi da realizzare con gli interventi previsti dal DSR Puglia sono, oltre alla totale ed adeguata attuazione della normativa di Settore (a partire dalla direttiva quadro in materia delle acque - DIR 2000/60/CE), anche il completamento di efficienti sistemi di gestione delle risorse, autosufficienza e rafforzamento delle iniziative e sperimentazioni di risparmio idrico, prevenzione e riduzione dell'inquinamento, risanamento dei corpi idrici inquinanti, tutela qualitativa e quantitativa dei corpi idrici, perseguimento di usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche attraverso l'integrazione degli obiettivi di qualità nelle politiche settoriali (politiche agricola, industriale e turistica).

Nell'ambito del P.O. FESR della Regione Puglia 2007-2013, approvato dalla Commissione UE il 21 novembre us., l'Asse II - Uso sostenibile ed efficiente delle risorse ambientali per lo sviluppo – comprende, al suo interno, il macro settore "Tutela delle Acque e Ambiente Marino Costiera", che fa riferimento ai seguenti obiettivi:

1a) promuovere usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, attraverso la tutela quali - quantitativa, il risanamento dei corpi idrici e il completamento del processo di costruzione di efficienti sistemi di gestione della risorsa;

1b) creare sistemi di adduzione e distribuzione integrati, dotati di specifici sistemi di accumulo e regolazione, tali da gestire ponderatamente il flusso delle portate di distribuzione alle singole utenze.

I suddetti obiettivi saranno perseguiti attraverso due specifiche linee di intervento:

- interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche;
- interventi per il potenziamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idriche.

Per la prima linea di intervento vengono individuate le seguenti tipologie di azione:

- azioni per il completamento/adeguamento/ottimizzazione delle infrastrutture idriche, ivi compresa la riduzione delle perdite fognarie e depurative per la realizzazione di infrastrutture negli agglomerati urbani costieri e di condotte sottomarine in aree a forte vocazione turistica;
- azioni finalizzate al raggiungimento degli obiettivi e degli standard di tutela qualitativa e quantitativa dei corpi idrici interni e marini;
- azioni per il miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo;
- azioni finalizzate alla definizione di strumenti per la gestione della siccità, delle

Per la seconda linea di intervento si individuano le seguenti tipologie di azione:

- interventi infrastrutturali strategici, inclusa la realizzazione di opere di interconnessione e compenso su area vasta in modo da regolare la gestione domanda-offerta in base a specifiche esigenze;
- adeguamento e potenziamento degli impianti di affinamento;
- azioni di riduzione e razionalizzazione dell'emungimento delle acque di falde con particolare riferimento alle iniziative di riordino delle utenze idriche;
- azioni per il miglioramento del sistema dell'informazione, del monitoraggio e del controllo.

Lo strumento di pianificazione del Settore è oggi costituito dal Piano di Tutela delle Acque (di seguito PTA), previsto dal Decreto Legislativo 152/1999 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole". Il suddetto Piano è stato predisposto dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale (Decreto n. 209/CD/A del 19.12.2005) ed è preposto al raggiungimento degli obiettivi (indicati nell'art. 1) di seguito elencati:

- prevenire e ridurre l'inquinamento e attuare il risanamento dei corpi idrici inquinati;
- conseguire il miglioramento dello stato delle acque ed adeguate protezioni di quelle destinate a particolari usi;
- perseguire usi sostenibili e durevoli delle risorse idriche, con priorità per quelle potabili;
- mantenere la capacità naturale di auto depurazione dei corpi idrici, nonché la capacità di sostenere comunità animali e vegetali ampie e ben diversificate.

In relazione alle finalità sopra esposte, il PTA della Regione Puglia, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 44 del D.Lgs. n. 152/1999, contiene:

- i risultati dell'attività conoscitiva;
- l'individuazione degli obiettivi di qualità ambientale e per specifica destinazione;
- l'elenco dei corpi idrici a specifica destinazione e delle aree richiedenti specifiche misure; di prevenzione dall'inquinamento e di risanamento;
- le misure di tutela qualitative e quantitative tra loro integrate e coordinate per bacino idrografico;
- l'indicazione della cadenza temporale degli interventi e delle relative priorità;
- il programma di verifica dell'efficacia degli interventi previsti;
- gli interventi di bonifica dei corpi idrici.

Tra gli obiettivi specifici previsti dal PTA da raggiungere entro il 31/12/2016, vi sono:
- il mantenimento o il raggiungimento, per i corpi idrici significativi superficiali e sotterranei, dell'obiettivo di qualità ambientale corrispondente allo stato di "buono" come definito nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 152/1999;
- il mantenimento, ove già esistente, dello stato di qualità ambientale "elevato" come definito nell'Allegato 1 al D.Lgs. n. 152/1999;
- il mantenimento o il raggiungimento, per i corpi idrici a specifica destinazione, degli obiettivi di qualità per specifica destinazione di cui all'Allegato 2 al D.Lgs. n. 152/1999.

In relazione a quanto sopra esposto, la redazione del Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia ha costituito il più recente Atto di riorganizzazione ed innovazione delle conoscenze e degli strumenti per la tutela delle risorse idriche nel territorio regionale, recependo le profonde modificazioni introdotte nel quadro normativo di settore dal D.Lgs. n. 152/1999, così come disciplinate dalle direttive comunitarie in materia di acque. I punti di forza che contraddistinguono il PTA e che costituiscono un fattore innovativo rispetto ai precedenti strumenti di governo delle acque sono:
- la tutela ambientale come motore di sviluppo, configurando il Piano non come semplice strumento vincolante di settore, ma come strumento a sostegno di processi di trasformazione e di valorizzazione del territorio che sappiano coniugare esigenze di sviluppo con esigenze di tutela delle risorse idriche. In questa ottica, il Piano ribadisce la necessità di fare della tutela dell'ambiente un elemento cardine nella costruzione di percorsi sostenibili di sviluppo regionali, divenendo essi stessi nuovi motori di uno sviluppo integrato con l'ambiente, superando così anche il settorialismo che ha di fatto contraddistinto le politiche ambientali fino a tempi recenti e la sterile contrapposizione di politiche di conservazione e politiche di sviluppo;
- la definizione di uno strumento robusto di conoscenza, strutturandosi in maniera tale da costituire una fondamentale base di conoscenza dei processi e dei fenomeni che incidono, a livello regionale, sulla disponibilità qualitativa e quantitativa della risorse idriche (sotterranee in particolare);
- la definizione di uno strumento guida per la formulazione delle politiche settoriali. È un dichiarato auspicio del PTA che lo stesso possa divenire uno strumento di conoscenza utilizzabile dalle strutture regionali nel modo più ampio possibile, anche in relazione ai diversi strumenti di programmazione, favorendo l'inclusione degli obiettivi di tutela delle risorse idriche all'interno dei criteri di indirizzo degli eventuali finanziamenti disponibili;
- la dinamicità delle conoscenze e delle procedure di aggiornamento, così come previsto

la dinamicità delle conoscenze e delle procedure di aggiornamento, così come previsto dalla normativa nazionale e comunitaria, in maniera tale da prevedere meccanismi di costante verifica degli effetti che l'implementazione delle azioni programmate dal Piano di Tutela delle Acque producono sul bene tutelato, anche attraverso le previste attività di monitoraggio dei corpi idrici, nonché di controllo e aggiornamento delle basi tematiche, attraverso un sistema informativo approntato a supporto.

Dal punto di vista della gerarchia della pianificazione generale e settoriale, il Piano di Tutela delle Acque si configura, per effetto dell'art. 44 del D.Lgs. n. 152/1999, come Piano stralcio di settore del Piano di Bacino, ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter della Legge n. 183/1989.

Pertanto, le sue disposizioni hanno carattere immediatamente vincolante per le Amministrazioni e gli Enti pubblici, nonché per i soggetti privati, ove trattasi di prescrizioni dichiarate di tale efficacia dal Piano stesso.
Il PTA è stato adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 833 del 19.6.2007, pubblicata sul BURP n. 102 del 18.7.2007.
Il quadro strategico è stato predisposto lo scorso 25 maggio e successivamente trasmesso alle Amministrazioni sottoscrittrici dell'APQ che hanno comunicato la loro condivisione.

PRIORITÀ PER L'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALLA DELIBERA CIPE 3/06

Gli interventi da ammettere a finanziamento, coerentemente con gli indirizzi già indicati, riguarda le seguenti tipologie:

a) Sistemi di depurazione:

1) adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento degli impianti di depurazione (ivi compreso i recapiti finali) non ancora gestiti dal Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (SII);
2) adeguamento e potenziamento della linea fanghi degli impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 abitanti equivalenti;
3) realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico.

b) Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri che ad oggi ne risultano esclusi.

c) Interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento della rete

idriche e fognarie;

d) Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane.

Gli interventi di cui al punto a1) e a2) si inseriscono coerentemente nell'iniziativa "Potenziamento e/o adeguamento di sistemi di depurazione" prevista nell'ambito della Delibera CIPE 35/05.

Gli interventi di cui al punto a 3) hanno l'obiettivo di migliorare la qualità delle acque di balneazione in aree di rilevante interesse turistico ed ambientale.

Gli interventi relativi all'attrezzamento degli agglomerati costieri rafforzano l'iniziativa analoga prevista dall'APQ "Tutela delle acque e gestione delle risorse idriche", sottoscritto in data 11/03/2003, che presenta una dotazione di 24,5M€.

La linea di intervento di cui al punto c) costituisce la prosecuzione di analoga iniziativa prevista con le risorse assegnate al settore "ciclo integrato delle acque" con delibera CIPE 35/05.

La realizzazione dei sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane riconferma l'analoga iniziativa prevista in sede di ripartizione delle risorse assegnate con la Delibera CIPE 35/05 con una dotazione di 31,5M€.

QUADRO FINANZIARIO

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1543 del 13 ottobre 2006 è stata approvata la ripartizione dei fondi aree sottoutilizzate (FAS) attribuiti con la deliberazione CIPE 3/2006 alla Regione Puglia, individuando una assegnazione di 75M€ così ripartiti:

a. Sistemi di depurazione: 27,00M€;
b. Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri: 15,00M€;
c. Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati: 10,00M€;
d. Sistemi di collettamento differenziati per acque piovane: 23,00M€.

CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ

Il quadro strategico prevede che la selezione degli interventi avvenga avuto riguardo ai seguenti criteri di base.

- stato di compromissione qualitativo e quantitativo in relazione ai risultati dell'attività conoscitiva riportata nel PTA;
- ecocompatibilità delle azioni e dei lavori previsti in progetto;
- significatività del corpo idrico ai sensi della delibera n. 152/1999;

- tipologia del corpo idrico oggetto dell'intervento.

In particolare, per quanto concerne gli interventi relativi al sistema "fognatura - depurazione", si prevede di privilegiare quelli relativi a scarichi che recapitano in corpi idrici non significativi (da adeguare alla tab. 4 del D.Lgs 152/1999) ovvero interessanti aree sensibili o immessi in bacini scolanti nelle medesime.

Per le condotte sottomarine, si fa riferimento alla rilevanza turistica ed ambientale dell'area, nonchè agli effetti dello scarico sull'ambiente marino.

Gli interventi prioritari di estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri sono da individuarsi avuto riguardo anche alla dimensione degli insediamenti abitativi, alla criticità ambientale dell'area e alla valorizzazione delle infrastrutture esistenti.

Infine, per quanto riguarda i sistemi di collettamento delle acque piovane (Adeguamento del recapito finale di reti di fognatura pluviale che scaricano in sottosuolo attraverso pozzi assorbenti, separazione di reti pluviali da reti fognarie miste esistenti, completamento di reti pluviali esistenti) si fa riferimento ai seguenti criteri:

- sensibilità delle aree;
- vulnerabilità della falda;
- proposte progettuali che garantiscono la piena funzionalità delle opere da realizzare;
- scarico sul suolo o negli strati superficiali del sottosuolo con distanze non inferiori a m. 200 da punti di captazione o di derivazione di acque destinate al consumo umano che rivestono carattere di interesse.

In particolare, si prevede di privilegiare gli interventi per i quali è stata consentita la deroga allo scarico nel sottosuolo ai sensi dell'ordinanza n. 3184 del 22.3.2002, e quelli localizzati nei Comuni ricadenti in area naturale protetta o in un sito della Rete Natura 2000. Tali interventi sono già stati selezionati attraverso un bando pubblico e la relativa graduatoria è stata approvata con DGR n. 408 del 31.03.06.

Per tutti gli interventi da ammettere a finanziamento è prevista una specifica azione di monitoraggio in corso e post d'opera degli effetti e dei benefici conseguenti all'attuazione degli interventi.

INTERVENTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

Sistemi di depurazione

Come innanzi accennato gli interventi relativi al "Sistema di depurazione" da ammettere a

finanziamento, coerentemente con gli indirizzi già indicati, riguarda le seguenti tipologie:

1. Adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento degli impianti di depurazione (ivi compreso i recapiti finali) non ancora gestiti dal Soggetto gestore del Servizio Idrico Integrato (SII);
2. adeguamento e potenziamento della linea fanghi degli impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 abitanti equivalenti;
3. realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico.

interventi di cui al punto 1.

Il numero complessivo degli impianti da trasferire al Gestore del servizio Idrico Integrato è pari 28 di cui:

n. 8 risultano finanziati con la delibera CIPE n. 35/05

N. 6 risultano adeguati

n. 12 sono in corso le verifiche da parte del gestore del SII per l'assunzione in gestione (l'elenco di detti impianti è riportato nella sezione programmatica con la indicazione per ciascuno della stima dei fabbisogni).

In definitiva gli interventi da finanziare sono n. 2 e sono riportati nella **Tabella 1**.

interventi di cui al punto 2.

il numero complessivo di impianti con potenzialità superiore a 45.000 abitanti equivalenti è pari a 40 di cui n. 22 sono già finanziati con la delibera CIPE n. 35/05.

Con il presente atto integrativo vengono ammessi a finanziamento ulteriori n. 13 interventi.

Si precisa che la stima dei costi è stata effettuata tenendo a base la potenzialità dell'impianto calcolata con la "metodologia ISTAT per la stima dell'indicatore del servizio di depurazione", richiamata nel Quadro Strategico Nazionale.

L'elenco degli interventi è riportato nella **Tabella 2.**

Si fa si presente che la Regione Puglia ha in corso di esecuzione uno studio di fattibilità "Redazione del piano di emergenza straordinario della gestione dei fanghi derivanti dalla depurazione dei reflui urbani, nonché la definizione delle linee guida per la individuazione delle migliori strategie di gestione ordinaria del ciclo depurativo ai fini di un corretto riutilizzo e smaltimento del prodotto fanghi" finanziato con le risorse della delibera CIPE n. 35/05 e affidato all'ARPA Puglia.

Detto studio ha per scopo di determinare le modalità di una corretta gestione dei fanghi di-

depurazione anche in considerazione della eventuale presenza in essi di inquinanti diversi da quelli presenti e regolamentati dalla attuale normativa.
Lo studio inoltre identificherà le linee guida per la redazione del piano ordinario di gestione del ciclo di depurazione con particolare riferimento alla produzione, trattamento, riutilizzo e smaltimento finale dei fanghi di depurazione.
Prima dell'ammissione a finanziamento, gli interventi che si propongono saranno verificati con le risultanze di detto studio.

interventi di cui al punto 3.

Gli interventi relativi alla realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri sono finalizzati a conseguire significativi miglioramenti della qualità delle acque di balneazione in aree di rilevante interesse turistico e ambientale rispetto a quella assicurata dagli attuali sistemi di smaltimento dei reflui depurati.
I criteri di priorità per il finanziamento delle opere sono stati individuati:

- tutela delle aree naturali protette;
- mantenimento della fruibilità turistica della costa in aree a rilevante interesse turistico;
- impianti di depurazione già ultimati e non ancora in funzione

Data la vicinanza di area di alcuni degli impianti interessati sono state previste condotte sottomarine consortili che risultano più efficaci in termini di analisi costi benefici.
L'elenco degli interventi è riportato nella **Tabella 3**.

Estensione del servizio idrico integrato agli agglomerati costieri

Con riferimento alla tipologia di azione è stato redatto, a cura del Gestore del SII, uno studio di fattibilità per il completamento delle reti fognarie, adeguamento degli impianti di depurazione e potenziamento ed integrazione dell'approvvigionamento idrico potabile nelle zone costiero marine dell'intero territorio pugliese. Con riferimento a tale quadro complessivo per il comparto fognario – depurativo è stata effettuata una analisi a più criteri, basata sulla compilazione di una matrice di priorità. In particolare, i criteri presi in esame risultano articolati come di seguito:

1. **Criterio normativo**

Funzione della dimensione degli insediamenti abitativi. È stata data la priorità ad insediamenti di dimensioni maggiori, tenuto conto del maggior carico inquinante apportato

Sono state definite sei classi in funzione del numero di abitanti, con ordine di priorità decrescente:

A1: insediamento con più di 15.000 abitanti;

A2: insediamento con numero di abitanti compreso tra 10.000 e 15.000;

A3: insediamento con numero di abitanti compreso tra 2.000 e 10.000;

B: insediamento con numero di abitanti compreso tra 1.000 e 2.000;

C: insediamento con numero di abitanti compreso tra 500 e 1.000;

D: insediamento con meno di 500 abitanti.

Le prime tre classi corrispondono alla suddivisione prevista nella definizione delle diverse scadenze temporali dal decreto legislativo n. 152/99 per l'adeguamento degli scarichi e del recapito, le altre individuano agglomerati di dimensioni sempre minori e quindi presumibilmente con impatto minore dal punto di vista dei reflui prodotti.

2. Criterio costi-benefici

Il criterio si fonda sull'ipotesi di considerare prioritari gli interventi che, a parità di investimento, consentono di conseguire un beneficio socio-ambientale maggiore.

Sono stati, inoltre, ritenuti prioritari, gli interventi presso le singole marine finalizzati al completamento di schemi depurativi esistenti per i minori oneri economici indotti.

L'analisi rispetto a questo criterio è stata effettuata valutando il costo degli interventi necessari all'allacciamento della marina al relativo schema depurativo, riferito all'abitante equivalente servito. Per gli impianti consortili, a servizio di marine afferenti a più comuni, il costo di investimento è stato ripartito rapportandolo al numero di abitanti equivalenti da servire.

3. Criterio ambientale

È stata considerata la criticità ambientale delle singole aree in esame in relazione alla presenza di particolari criticità ambientali rilevate dall'analisi di cartografie e dati ufficiali e da indagini in sito.

Le classi di pregio ambientale considerate nel presente studio derivano dalla valutazione ambientale delle aree che attualmente si trovano in prossimità degli scarichi fognari o dei reflui trattati negli impianti di depurazione esistenti.

In ordine decrescente di priorità, le aree di pregio ambientale sono:

- Aree protette a livello nazionale
- Aree protette a livello regionale o intercomunale
- Aree proposti Siti di Interesse comunitario (pSIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)

- Aree con Presenza di Pozzi attivi ad uso potabile
- Aree aventi acquiferi sotterranei con elevato grado di vulnerabilità

I pesi specifici definiti per i tre criteri di analisi adottati sono riportati nella tabella seguente.

CRITERIO NORMATIVO			CRITERIO COSTI/BENEFICI		CRITERIO AMBIENTALE	
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A1	n > 15.000	10	C.U.I. > 150€/AE	10	[illegible]	[illegible]
A2	10.000<n<15.000	8	100 < C.U.I. < 150€/AE	8	[illegible]	[illegible]
A3	2.000<n<10.000	6	150 < C.U.I. < 200€/AE	6	[illegible]	[illegible]
B	1.000<n<2.000	4	200 < C.U.I. < 250€/AE	4	[illegible]	[illegible]
C	500<n<1.000	3	250 < C.U.I. < 300€/AE	3	[illegible]	[illegible]
D	n<500	2	300 < C.U.I. < 500€/AE	2	[illegible]	[illegible]
			C.U.I. > 500€/AE	1		

Per ogni insediamento costiero, delle cinque province pugliesi, si è calcolato un indice di priorità dato dalla somma dei tre indici relativi ai criteri adottati.

Il valore di tale indice di priorità permette di stabilire la priorità specifica del singolo insediamento costiero.

La valutazione del massimo valore assunto dall'indice di priorità in un ambito territoriale di aggregazione, consente invece di definire un programma specifico di interventi prioritari.

I criteri per la definizione delle priorità portano quindi a risultati significativamente diversi se applicati agli agglomerati identificati come entità amministrative (località, comune, etc.) o come componenti di aggregazione fisica.

Gli indici prioritari ottenuti sono stati confrontati alla scala regionale permettendo di evidenziare la priorità delle emergenze sull'intero territorio regionale.

Sulla scorta dei suesposti criteri si è addivenuti all'elenco di priorità d'intervento finalizzato principalmente al superamento delle criticità ambientali nel rispetto delle disposizioni normative vigenti.

La matrice delle priorità delineata con riferimento al sistema fognario - depurativo, è stata congruentemente ampliata con l'introduzione del fabbisogno per l'approvvigionamento idrico potabile e dello stato di consistenza delle reti idriche e fognarie.

Dall'analisi della matrice così integrata, si è ritenuto opportuno dare priorità agli interventi afferenti le opere di adduzione, di realizzazione e potenziamento dei serbatoi di alimentazione, i sistemi di collettamento, le stazioni di sollevamento fognario ed l'adeguamento/realizzazione di presidi depurativi, riguardanti insediamenti già dotati di reti

idriche e fognarie.

Quanto sopra al fine di rendere funzionale il Servizio Idrico Integrato ed evitare la realizzazione di sistemi di collettamento senza a monte una rete fognaria e/o di adduzione senza a valle una rete di distribuzione idrica.

In sintesi le priorità possono così riassumersi:

Priorità 1) Insediamenti già dotati di rete di distribuzione idrica e di fognatura, di servizio di collettamento e di depurazione, e per i quali necessitano interventi afferenti la sola adduzione;

Priorità 2) Insediamenti già dotati di rete di distribuzione idrica e di fognatura, e per i quali necessitano interventi afferenti l'adduzione e/o il collettamento e/o la depurazione;

Priorità 3) Insediamenti parzialmente dotati di rete di distribuzione idrica e di fognatura e per i quali necessitano interventi afferenti l'adduzione, il collettamento e la depurazione;

Priorità 4) Insediamenti non dotati di rete di distribuzione idrica e di fognatura e per i quali necessitano interventi afferenti l'adduzione, il collettamento e la depurazione.

Con riferimento agli insediamenti compresi in Priorità 1), si è data precedenza a quelli con maggior numero di popolazione turistico stanziale, per quali conseguentemente si stima un maggior fabbisogno d'approvvigionamento idrico.

Nell'ambito dei fabbisogni definiti risulta prioritario, tra l'altro, la realizzazione di un nuovo serbatoio a servizio degli abitati di Pulsano e Leporano finalizzato alla integrazione e normalizzazione dell'alimentazione idrica. In proposito, pur confermando l'importanza di detta opera, la stessa viene riportata nell'elenco degli interventi programmatici, essendo in corso la valutazione della compatibilità urbanistica delle opere.

Con le disponibilità finanziarie previste nell'Accordo di Programma Quadro del 11.3.2003, pari a 24,5 M€ (di cui 15,00 M€ sulla deliberazione CIPE 142/99 per gli interventi di estendimento delle reti fognarie a servizio degli insediamenti turistico costieri, e 9,50 M€ sui fondi del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per interventi sugli impianti di depurazione sempre a servizio degli insediamenti turistico costieri) saranno finanziati gli interventi di cui alle **Tabelle 4a e 4b** rispondenti ai criteri sopra riportati che saranno inseriti nel sistema di monitoraggio dell'APQ del 11 marzo 2003 in sostituzione delle macroschede (Codici A001 e A016) già presenti nell'Applicativo intese.

L'elenco degli interventi finanziati con la delibera CIPE n. 3/06 è riportato nella **Tabella 4**.

Interventi di adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento ~~delle~~ reti idriche e fognarie

La finalità e l'obiettivo di tale tipologia di finanziamento è quella di accelerare la presa in gestione del Servizio Idrico Integrato da parte Gestore negli abitati ancora in gestione diretta gli interventi ammessi a finanziamento costituiscono la prosecuzione di analoga iniziativa prevista con le risorse assegnate al settore "ciclo integrato delle acque" con delibera CIPE 35/05.

Con le risorse destinate a questa linea di intervento vengono ammessi a finanziamento 4 interventi che completano i lavori finalizzati al trasferimento delle opere al soggetto gestore ed uno stralcio funzionale di un quinto intervento, il cui completamento è previsto nella sezione programmatica.

L'elenco degli interventi finanziati è riportato nella **Tabella 5**.

Sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 408 del 31 marzo 2006, così come integrata con la Deliberazione di Giunta n. 1378 del 19/9/2006, è stata approvata la graduatoria, contenente tutte le proposte ammissibili presentate dai Comuni interessati degli interventi relativi ai sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane.

In particolare i criteri di ammissibilità applicati su detta tipologia di azione possono così riassumersi:

1. rimozione dello scarico diretto in falda, attraverso pozzi assorbenti;
2. interventi su impianti con superficie scolante più estesa e con presenza di insediamenti che potenzialmente possono rilasciare sostanze pericolose.
3. interventi per la separazione delle reti pluviali dalle reti fognarie, al fine di favorire il risparmio e il riutilizzo delle acque.

Inoltre è stata accordata preferenza a:

- interventi ricadenti in aree sensibili;
- Comuni in possesso della deroga allo scarico ai sensi dell'ordinanza 3184 del Commissario Delegato all'Emergenza Ambientale;
- Interventi ricadenti in area con vulnerabilità della falda;
- Interventi ricadenti in area naturale protetta o in un sito della Rete Natura 2000.

Allo stato il contenzioso sulla graduatoria approvata è stato definito, giusto ordinanza del Consiglio di Stato n. 6213 del 27/11/2007.

Le risorse pari a 26,9 M€ saranno destinate per finanziare gli interventi a scorrimento della graduatoria approvata.

L'elenco degli interventi finanziati è riportato nella **Tabella 6**.

ATTIVAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attivazione degli interventi riportati nelle tabelle 1 – 2 – 3 – 4 – 4a – 4b resta subordinata alla verifica di compatibilità dei medesimi interventi con le previsioni del Piano di Tutela della Acque adottato dalla Regione Puglia.

TABELLA 1 - Adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento impianti non ancora gestiti dal Gestore del SII

CODICE	Localizzazione impianto	Prov.	Oggetto intervento	Importo
DEP25	LESINA	FOGGIA	Adeguamento sistema del recapito finale dell'impianto di depurazione	1.520.000,00
DEP26	ALLISTE	LECCE	Lavori di completamento dell'adduttore all'impianto di depurazione cittadino	800.000,00
			TOTALE	**2.320.000**

TABELLA 2 - Adeguamento e potenziamento linea fanghi impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 AE

CODICE	localizzazione impianto	Prov.	Sezioni impianto oggetto intervento	importo
DEP27	CANOSA DI PUGLIA 1	BARI	DIGESTIONE	400.000,00
DEP28	GRAVINA IN PUGLIA	BARI	ISPESSIMENTO	60.000,00
DEP29	PUTIGNANO	BARI	DISIDRATAZIONE	400.000,00
DEP30	FASANO FORCATELLE	BRINDISI	DIGESTIONE	1.200.000,00
DEP31	FRANCAVILLA FONTANA	BRINDISI	DIGESTIONE - DISIDRTAZIONE	800.000,00
DEP32	OSTUNI	BRINDISI	DISIDRATAZIONE ISPESSIMENTO DIGESTIONE	1.500.000,00
DEP33	SAN PIETRO VERNOTICO	BRINDISI	DIGESTIONE ISPESSIMENTO	350.000,00
DEP34	VIESTE NUOVO	FOGGIA	ISPESSIMENTO DISIDRTAZIONE	500.000,00
DEP35	GALATINA	LECCE	DISIDRATAZIONE	300.000,00
DEP36	MELENDUGNO	LECCE	DISIDRATAZIONE ISPESSIMENTO	450.000,00
DEP37	SAN CESARIO DI LECCE	LECCE	ISPESSIMENTO DIGESTIONE	370.000,00
DEP38	UGENTO NUOVO	LECCE	DIGESTIONE	350.000,00
DEP39	MONTEIASI	TARANTO	DISIDRATAZIONE ISPESSIMENTO DIGESTIONE	1.400.000,00
			TOTALE	**8.080.000,00**

TABELLA 3 Realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico

CODICE	Abitati interessati	Prov.	oggetto intervento	importo
DEP40	AVETRANA - SAVA - MANDURIA	TARANTO	Collettamento reflui abitati di Avetrana e Sava e realizzazione condotta sottomarina dell'impianto di Manduria	5.100.000,00
DEP41	UGGIANO LA CHIESA - OTRANTO	LECCE	Collettamento reflui abitato di Uggiano la Chiesa e realizzazione condotta sottomarina dell'impianto di Otranto	5.000.000,00
DEP42	PORTO CESAREO (*)	LECCE	Realizzazione condotta sottomarina	2.000.000,00
DEP43	NARDO' (*)	LECCE	Realizzazione condotta sottomarina	4.500.000,00
			TOTALE	**16.600.000,00**

(*) per detti interventi sarà valutata la possibilità di un'unica condotta sottomarina a servizio di entrambi gli impianti

TABELLA 4 - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri – SISTEMA DISTR. IDRICA CIPE 3/06

CODICE	Comune	Prov.	località costiere oggetto d'intervento	Importo
ADD001	Bari	BARI	San Giorgio	550.000,00
ADD002	Bari	BARI	Palese	500.000,00
ADD003	Manfredonia	FOGGIA	Ippocampo	3.000.000,00
ADD004	Gallipoli	LECCE	Baia Verde	200.000,00
ADD005	Fasano	BRINDISI	Savelletri	220.000,00
ADD006	Patù	LECCE	Marina San Gregorio	770.000,00
ADD007	Rodi Garganico	FOGGIA	Lido dei Sole	300.000,00
ADD008	Cagnano Varano	FOGGIA	Capoiale - Isola Varano	2.000.000,00
ADD009	Castro	LECCE	Castro Marina	900.000,00
ADD010	Mattinata	FOGGIA	Baia dei Mergoli	1.500.000,00
ADD011	Polignano a Mare	BARI	San Vito	800.000,00
ADD012	Barletta	BARI	Torre d'Ofanto (Frumara)	1.060.000,00
ADD013	Molfetta	BARI	Riviera Levante	1.200.000,00
ADD014	Palagiano	TARANTO	Chiatona	1.000.000,00
ADD015	Melendugno	LECCE	San Foca	1.200.000,00
			TOTALE	**15.000.000,00**

TABELLA 4a - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - SISTEMA FOGNARIO (CIPE 142/99)

CODICE	Comune	Prov.	località costiere oggetto d'intervento	Importo
A001/1	Palagiano	TARANTO	Chiatona	1.200.000,00
A001/2	Torricella	TARANTO	Torre Ovo, Trullo di Mare	600.000,00
A001/3	Zapponeta	FOGGIA	Foggiamare	1.500.000,00
A001/4	Nardò	LECCE	S. Caterina, S. Isidoro, S. Maria la Bagno, Torre Inserraglio, Torre Squillace, Villaggio Boncore	2.300.000,00
A001/5	Vieste	FOGGIA	Defensola, Isola la Chianca, Sfinalicchio, Molinella, Scialmarino, San Lorenzo, Porto Nuovo - Baia di Campi	1.800.000,00
A001/6	Torchiarolo	BRINDISI	Torre S.Gennaro, Lendinuso, Lido Presepio, La Canuta, Lido Cipolla	200.000,00
A001/7	Ostuni	BRINDISI	Pilone, Consorzio Rosa Marina, Costa Merlata, Monticelli	2.400.000,00
A001/8	Lecce	LECCE	Casalabate, Torre Rinalda, Villaggio Adriatico, Villaggio Wojtyla, Frigole, aggregato a Sud di Casalabate, Borgo Piave, Monte grappa Case di Simini, Spiaggia Bella, Zona Gelsi	5.000.000,00
				TOTALE COLLETTAMENTO 15.000.000,00

TABELLA 4b - Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri - SISTEMA DEPURATIVO (Fondi Min. Ambiente)

A016/1	Melendugno	LECCE	San Foca, Roca Vecchia, Torre dell'Orso, Torre Specchia	2.200.000,00
A016/2	Salve - Morciano di Leuca	LECCE	Lido Marini, Pescoluse, Torre Pali, Torre Vado	1.400.000,00
A016/3	Torricella	TARANTO	Torre Ovo, Trullo di Mare	1.300.000,00
A016/4	Zapponeta	FOGGIA	Foggiamare	2.000.000,00
A016/5	Torchiarolo	BRINDISI	Torre S.Gennaro, Lendinuso, Lido Presepio, La Canuta, Lido Cipolla	2.600.000,00
			TOTALE DEPURAZIONE	**9.500.000,00**

TABELLA 5 Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati

CODICE	Abitati interessati	Prov.	Oggetto intervento	Importo
IDR010	PANNI	FOGGIA	Completamento ed adeguamento della rete idrica comunale	3.500.000,00
IDR011	DELICETO	FOGGIA	Ottimizzazione rete idrica comunale di accumulo e distribuzione	2.150.000,00
IDR012	ALBERONA	FOGGIA	Completamento lavori di risanamento della rete idrica interna al centro abitato di alberona	1.586.000,00
IDR013	CELLE DI SAN VITO	FOGGIA	Completamento lavori di risanamento della rete idrica interna al centro abitato di Celle San Vito	900.000,00
IDR014	ISCHITELLA	FOGGIA	Lavori di ristrutturazione e completamento rete di idrica a servizio di Ischitella e Foce Varano	1.864.000,00
				10.000.000,00

TABELLA 6 - Sistemi di collettamento differenziati per acque piovane

CODICE	Comune	Prov.	oggetto intervento	importo
FB018	SANTERAMO IN COLLE	BA	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	3.684.000,00
FB019	GUAGNANO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	1.765.250,00
FB020	DISO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	1.995.500,00
FB021	DISO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	1.803.625,00
FB022	TUGLIE	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	3.431.189,20
FB023	VALENZANO	BA	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	2.250.000,00
FB024	SAN DONATO DI LECCE	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	3.810.444,43
FB025	CASTRIGNANO DEL CAPO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	3.812.500,00
FB026	SURANO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	1.329.240,00
FB027	VICO DEL GARGANO	FG	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	396.509,79
FB028	MARTIGNANO	LE	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	383.750,00
FB029	CHIEUTI	FG	Adeguamento scarico finale acque bianche e rete pluviale cittadina	2.261.934,26
				26.923.942,67

INTERVENTI PREVISTI NELLA SEZIONE PROGRAMMATICA

Interventi ne comparto della depurazione ai fini della presa in gestione da parte del Soggetto Gestore (SII)		
Comune	**Provincia**	**Importi**
CAROVIGNO CONSORTILE	BRINDISI	600.000,00
MOLFETTA	BARI	1.500.000,00
PORTO CESAREO	LECCE	800.000,00
SALICE SALENTINO	LECCE	400.000,00
CASTELLANETA (Castellaneta Marina)	TARANTO	600.000,00
SAN MARCO IN LAMIS	FOGGIA	500.000,00
RODI GARGANICO (Marina di Rodi)	FOGGIA	400.000,00
ROCCHETTA SANT'ANTONIO	FOGGIA	200.000,00
CASTELNUOVO DELLA DAUNIA NUOVO	FOGGIA	100.000,00
SANNICANDRO GARGANICO 2 (Torre Mileto)	FOGGIA	100.000,00
CHIEUTI 2 (Chieuti Marina)	FOGGIA	100.000,00
MANFREDONIA (borgo Mezzanone)	FOGGIA	100.000,00
Totale		**5.400.000,00**

Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati		
Comune	**Provincia**	**Importi**
ISCHITELLA – Completamento rete idrica nell'abitato	FOGGIA	2.250.000,00

Interventi nel comparto dell'approvvigionamento idrico nelle zone marino costiero		
Comune	**Provincia**	**Importi**
Pulsano – Leporano	TARANTO	9.500.000,00

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Adeguamento, ristrutturazione, potenziamento e completamento impianti non ancora gestiti dal Gestore del SII
2	Codice intervento	**DEP25 – DEP26**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 2.320.000,00 Delibera CIPE 3/06
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche – Nuova realizzazione
5	Localizzazione intervento	Marine di Lesina e comune di Alliste
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Adeguamento funzionale recapito finale per la presa in gestione del Gestore SII
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Abitati e zone limitrofe di cui al punto 5
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Acquedotto Pugliese S.p.A-
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	Piano di Tutela Acque
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto almeno lo studio di fattibilità
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Raffaele Andriani

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Adeguamento e potenziamento linea fanghi impianti di depurazione con una potenzialità superiore a 45.000 AE
2	Codice intervento	**DEP27 - DEP28 – DEP29 – DEP30 – DEP31 – DEP32 – DEP33 – DEP34 – DEP35 – DEP36 – DEP37 – DEP38 – DEP39**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 8.080.000,00 Delibera CIPE 3/06
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche
5	Localizzazione intervento	CANOSA DI PUGLIA 1, GRAVINA IN PUGLIA, PUTIGNANO,FASANO FORCATELLE, FRANCAVILLA FONTANA, OSTUNI, SAN PIETRO VERNOTICO, VIESTE NUOVO, GALATINA, MELENDUGNO, SAN CESARIO DI LECCE, UGENTO NUOVO, MONTEIASI
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Razionalizzazione del sistema di gestione Fanghi negli impianti con una potenzialità superiore a 45.000 AE
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Abitati di cui al punto 5
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Acquedotto Pugliese S.p.A – Comuni di cui al punto 5
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	Piano di Tutela
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto almeno lo studio di fattibilità
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Raffaele Andriani

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Realizzazione di condotte sottomarine quali recapiti finali di impianti di depurazione a servizio di comuni costieri di rilevante interesse turistico
2	Codice intervento	**DEP40 – DEP41 – DEP42 – DEP43**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 16.600.000,00 Delibera CIPE 3/06
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche
5	Localizzazione intervento	AVETRANA - SAVA – MANDURIA - UGGIANO LA CHIESA – OTRANTO - PORTO CESAREO - NARDO'
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Preservare l'ambiente marino interessato dagli interventi dal finanziare
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Zone costiere destinate alla balneazione
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Acquedotto Pugliese S.p.A – Comuni di cui al punto 5
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	Piano di Tutela
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto almeno lo studio di fattibilità
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Raffaele Andriani

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Estensione del sistema idrico integrato agli agglomerati costieri
2	Codice intervento	**ADD001,ADD002,ADD003,ADD004,ADD005,ADD006,ADD007,ADD008,ADD009,ADD010,ADD011,ADD012,ADD013,ADD014,ADD015**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 15.000.000,00 Delibera CIPE 3/06
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche
5	Localizzazione intervento	Bari Nord ,Bari sud, Manfredonia,Gallipoli,Fasano,Patù,Rodi Garganico,Cagnano Varano,Castro,Mattinata,Polignano a Mare,Barletta,Molfetta,Palagiano,Melendugno
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Completamento del servizio Idrico integrato
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Zone costiere San Giorgio, Palese, Ippocampo,Baia Verde,Savelletri,Marina San Gregorio,Lido del Sole,Capoiale - Isola Varano,Castro Marina,Baia dei Mergoli,San Vito,Torre d'Ofanto (Fiumara),Riviera Levante,Chiatona, San Foca
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Acquedotto Pugliese S.p.A – Comuni di cui al punto 5
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	Piano di Tutela
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto almeno lo studio di fattibilità
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Raffaele Andriani

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Completamento delle reti idriche e fognarie a servizio degli abitati
2	Codice intervento	**IDR010, IDR011, IDR012, IDR013, IDR014**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 10.000.000,00 Delibera CIPE 3/06
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche
5	Localizzazione intervento	PANNI, DELICETO, ALBERONA, CELLE DI SAN VITO, ISCHITELLA
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Completamento del servizio Idrico integrato ai fini dell'assunzione in gestione.
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Comuni di cui al punto 5
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Comuni di: PANNI, DELICETO, ALBERONA, CELLE DI SAN VITO, ISCHITELLA
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	Piano di Tutela
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto almeno il progetto preliminare
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Francesco Bitetto

DELIBERA CIPE 3/06
SCHEDA INTERVENTO
SETTORE DI INTERVENTO: Risorse idriche

1	Titolo dell'intervento	Realizzazione sistemi di collettamento differenziati per le acque piovane
2	Codice intervento	**FB01**
3	Costo e copertura finanziaria	€ 26.923.942,67 di cui € 23.000.000,00 con Delibera CIPE 3/06, € 2.037.517,53 con fondi comunali e € 1.886.425,14 con fondi regionali
4	Tipologia d'intervento	Appalto di opere pubbliche
5	Localizzazione intervento	Territorio regionale
6	Descrizione sintetica dell'intervento	
7	Obiettivi dell'intervento	Adeguamento al D. Leg.vo n. 152 dello scarico delle acque bianche e realizzazione della rete
8	Bacino di utenza soddisfatto dall'intervento	Abitati interessati dalle opere
9	Connessioni funzionali con altri interventi dello stesso Accordo o finanziati in altri programmi	APQ – Risorse Idriche dell'11.3.2003
10	Nel caso in cui trattasi di completamento, quando è stata realizzata la parte precedente dell'opera, a che punto si sono fermati i lavori e con quali fondi è stata realizzata	Trattasi di nuove opere
11	Soggetti coinvolti	Comuni
12	Modalità previste per l'attivazione del cantiere	Appalto dei lavori
13	Adempimenti amministrativi	
14	Documento di Programmazione	POR Puglia 2000 - 2006
15	Progettazione disponibile alla stipula e delibera della sua approvazione	Per tutti gli interventi è previsto il progetto definitivo
16	Designazione responsabile del procedimento	Ing. Francesco Bitetto

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 394

Decreto Ministeriale 21.12.2007 "Spese per attività di programmazione e sorveglianza a tutela della salute umana" - Finanziamento ministeriale -Iscrizione al bilancio ex art. 10 Legge regionale n. 11/07.

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dr. Alberto Tedesco, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio n. 1 Settore ATP, confermata dal Dirigente dello stesso Settore, riferisce quanto segue:

In Italia vengono diagnosticati ogni anno circa 3500 nuovi casi di carcinoma della cervice uterina, e circa 1000 donne muoiono a causa di questa tipologia.

Si tratta del primo tumore riconosciuto da" Organizzazione Mondiale della Sanità come totalmente riconducibile ad una infezione.

Al fine di contrastare l'infezione da papilloma virus sono stati recentemente autorizzati dall'AIFA due vaccini per la prevenzione primaria della infezioni da HPV e delle forme tumorali correlate.

Con Decreto del Ministro della Salute del 21.12.2007 (all. 1), facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è stata determinata la ripartizione delle somme da assegnare alle Regioni per sostenere il programma che include anche la vaccinazione anti HPV. Alla Regione Puglia risulta assegnata la somma di euro 3.007.791,89.

Considerato che la somma di euro 3.007.791,89 assegnata con il citato Decreto è da ritenere nuova assegnazione vincolata a specifica attività,si rende necessario apportare, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 11/07, la conseguente variazione in aumento nello stato di previsione del Bilancio dell'esercizio finanziario 2008 della Regione Puglia, iscrivendo il predetto stanziamento di euro 3.007.791,89 ai capitoli di nuova istituzione (Entrate) e n (Spese) allocati, rispettivarnente,alle U.P.B. 2.1.15 (Entrate) e 12.03.01 (Spese).

Per effetto di quanto sopra si propone all'esame della Giunta regionale il presente provvedimento di variazione all'esercizio finanziario 2008 considerata l'entrata certa di cui innanzi.

COPERTURA FINANZIARIA di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni.

La variazione di bilancio, oggetto del presente provvedimento, occorrente per la iscrizione dell'entrata riveniente dal finanziamento ministeriale pari ad euro 3.007.791,89 "Spese per attività di programmazione e sorveglianza a tutela della salute umana" (D.M. 21.12.2007) con riferimento all'art. 10 della L.R. 11/07, va disposta in entrata mediante iscrizione al c.n.i. U.P.B. 2.1.15 F.S.N. parte corrente vincolata quota anno 2008 ed in uscita mediante iscrizione al capitolo di spesa c.n.i. - U.P.B. 12.03.01.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Fulvio Longo

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera k della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore.
- a Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O. e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

,

DELIBERA

- per quanto espresso in narrativa e che qui si

intende integralmente riportato:

- di introdurre, ai sensi della vigente normativa, le seguenti variazioni dello stato di previsione del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2008 in conseguenza del finanziamento ministeriale indicato in narrativa:

- di trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale;

- di pubblicare il presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L.R. n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA PREVENZIONE E DELLA COMUNICAZIONE
Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria

IL MINISTRO

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 298 recante *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007 e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009"*;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze del 29 dicembre 2006, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità revisionali di base, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2007 ed, in particolare, gli stanziamenti iscritti nella tabella n. 15 "Stato di previsione del Ministero della Salute";

VISTO il Decreto del Ministro della Salute del 20 febbraio 2007 con il quale sono state assegnate al dirigente generale titolare del centro di responsabilità: "Prevenzione e Comunicazione" le risorse indicate nella citata Tabella 15;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione 1 marzo 2007, vistato dall'Ufficio centrale del bilancio il 29 marzo 2007 al n. 504 del registro dei visti semplici, concernente l'allocazione delle risorse finanziarie alle direzioni generali per l'esercizio finanziario 2007;

CONSIDERATO che alla Direzione Generale della Prevenzione Sanitaria è stata attribuita, tra le altre, la gestione del capitolo di bilancio n. 4100 p.g. 22 (ex capitolo 4137) denominato *"Spese per attività di programmazione e sorveglianza a tutela della salute umana"*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze n. 139702 del 12 dicembre 2007, registrato alla Corte dei Conti il 20 dicembre 2007, al foglio n.249 reg. n. 6, con il quale, tra l'altro, è stata disposta l'assegnazione di € 32.500.000,00 sul capitolo di spesa n. 4100 p.g. 22 della somma di € 32.500.000,00 nonchè istituito nello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute, per l'anno corrente, il capitolo di spesa di parte corrente n. 4384 con una dotazione finanziaria di € 7.500.000,00 denominato *"Somme da assegnare alle Regioni e Province autonome Trento e di Bolzano per attività di informazione, educazione sanitaria e monitoraggio a tutela della salute umana"*;

VISTO il decreto del Ministro della Salute datato 20 dicembre 2007, con il quale sono state assegnate al Dirigente Generale titolare del Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione le risorse stanziate sul capitolo di spesa di nuova istituzione n. 4384;

VISTO il Decreto del Capo Dipartimento della Prevenzione e Comunicazione datato 20 dicembre 2007, con il quale sono state assegnate al Direttore generale della prevenzione sanitaria le risorse finanziarie del capitolo n. 4384 per l'esercizio finanziario 2007;

CONSIDERATO che, stante l'imminente chiusura dell'esercizio finanziario 2007, si rende necessario ed urgente procedere alla programmazione delle suddette risorse finanziarie;

DATO ATTO che, in tal senso, è stata predisposta una programmazione delle spese che si intendono finanziare con le risorse stanziate sui predetti capitoli 4100 p.g. 22 e capitolo 4384, per un totale di € 40.000.000,00, spese come meglio descritte nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

DECRETA

Art. 1

E' approvata la programmazione delle spese, come meglio descritte nell'allegato "A" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per un onere complessivo di € 40.000.000,00 (quarantamilioni/00), che graverà quanto ad € 32.500.000,00 (trentaduemilionicinquecentomila/00) sul cap. 4100 p.g. 22 e quanto ad € 7.500.000,00 (settemilionicinquecentomila/00) sul capitolo 4384 del bilancio del Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2007.

Art. 2

Il Direttore della Direzione Generale della prevenzione sanitaria darà attuazione al presente decreto, con l'osservanza delle procedure previste dalle vigenti disposizioni in materia.

Il presente decreto è trasmesso all'Ufficio centrale del bilancio presso il Ministero della salute ed alla Corte dei Conti per i prescritti controlli di rispettiva competenza.

Roma, 2[illegible]

IL MINISTRO

Tabella 4. Ripartizione del fondo relativo ai Cap. 4100/P.G. n. 22 e Cap. 4384 del Ministero della Salute da assegnare alle Regioni e Province autonome Trento e di Bolzano

REGIONE / PROVINCIA AUTONOMA	Coorte femminile nata nel 1997	%	PARZIALE (quota pro capite)	PARZIALE (quota pro capite)	FONDO (quota pro capite)
	Compimento 11 anni durante il 2008				
Valle d'Aosta	540	0,20	62.509,73	15.371,24	77.880,97
Piemonte	17011	6,46	1.969.172,12	484.222,65	2.453.394,77
Liguria	5671	2,15	656.467,88	161.426,53	817.894,41
Lombardia	40437	15,35	4.680.936,62	1.151.049,99	5.831.986,61
Bolzano	2731	1,04	316.137,15	77.738,64	393.875,79
Trento	2483	0,94	287.428,98	70.679,26	358.108,24
Veneto	20788	7,89	2.406.392,92	591.735,96	2.998.128,88
Friuli Venezia Giulia	4603	1,75	532.837,53	131.025,62	663.863,15
Emilia Romagna	16118	6,12	1.865.799,55	458.803,17	2.324.602,72
Marche	6224	2,36	720.482,47	177.167,82	897.650,29
Toscana	13732	5,21	1.589.599,17	390.885,04	1.980.484,21
Umbria	3365	1,28	389.528,20	95.785,62	485.313,82
Lazio	23130	8,78	2.677.499,91	658.401,62	3.335.901,53
Campania	33038	12,54	3.824.437,62	940.435,48	4.764.873,10
Abruzzo	5715	2,17	661.561,26	162.679,00	824.240,26
Molise	1429	0,54	165.419,26	40.676,87	206.096,13
Puglia	20855	7,92	2.414.148,75	593.643,14	3.007.791,89
Basilicata	2788	1,06	322.735,40	79.361,16	402.096,56
Calabria	9939	3,77	1.150.526,22	282.916,29	1.433.442,51
Sicilia	26230	9,96	3.036.352,04	746.643,95	3.782.995,99
Sardegna	6652	2,52	770.027,22	189.350,95	959.378,17
TOTALE	263479	100,00	30.500.000,00	7.500.000,00	38.000.000,00
Campagna di comunicazione nazionale					2.000.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 marzo 2008, n. 395

Variazione al bilancio di previsione 2008, art. 42 Legge regionale n. 28/01. Iscrizione quota vincolata alla diffusione degli Screening Oncologici Legge 138/04, art. 2 bis.

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della P.O. "118"dell'Ufficio 3 e confermata dal Dirigente f.f. dello stesso Ufficio e dal Dirigente del Settore Assistenza Territoriale Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, in attuazione dell'intesa Stato-Regioni del 23.3.2005, ha approvato con deliberazione n. 824 del 28.6.2005 integrata dal provvedimento n. 157 del 21.02.2006, il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2007, con finanziamenti che rivengono da risorse vincolate assegnate dallo Stato ai sensi della legge 662/96 - art. 1, commi 34 e 34 bis ed ai sensi della legge 138/04 -art. 2 bis, nonché con le quote del FSR appositamente accantonate;

l'art. 2 bis della legge 26 maggio 2004, n. 138 ha previsto che lo Stato destini risorse aggiuntive e promuova un intervento speciale per un triennio, per la diffusione degli screening del cancro del colon retto, del cancro della mammella e del collo dell'utero;

In riferimento alla su citata legge, il Ministero della Salute ha provveduto ad accreditare in favore della Regione Puglia la somma di euro 119.646,00 sul c/c 31601 acceso presso la Tesoreria Provinciale dello Stato Sez. di Bari, con reversale n. 10065 (accertamento n. 427) giusta comunicazione prot. n. 20/P/21485 del 10 dicembre 2007 dell'Assessorato Bilancio-Ragioneria Settore Ragioneria - Ufficio Entrate - e la somma di euro 112.910,70 con reversale n. 10883 (accertamento n. 539/07) giusta comunicazione prot. n. 20/P/230 del 14 gennaio 2008 dell'Assessorato Bilancio-Ragioneria Settore Ragioneria -Ufficio Entrate -.

Con il presente schema di provvedimento ai sensi dell'art. n. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. n. 10 della l.r. 41/07, si provvede ad apportare una variazione al bilancio 2008 iscrivendo sul cap. di entrata n. 6153300 e sul cap. di spesa n. 743000 dell'U.P.B. 12.3.1, i fondi assegnati alla Regione Puglia dal Ministero della Salute, pari ad un importo complessivo di euro 232.556,70.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA

di cui alla L.R n 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 41/07 viene apportata, in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al bilancio 2008:

PARTE ENTRATA
Cap. 2035732 U.P.B. 2.1.15.
Quota vincolata per gli screening oncologici relativa al piano della prevenzione prevista dall'accordo Stato-Regioni del 23.05.2005 Legge n. 138/04
euro 232.556,70

PARTE SPESA
Cap. 743000 U.P.B. 12.3.1
Finanziamenti vincolati alla diffusione degli screening oncologici Legge n. 138/04 art. 2 bis
euro 232.556,70

IL DIRIGENTE F.F. UFF. 3
Dr. Pietro Leoci

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale di specifica competenza della Giunta Regionale, così come puntualmente definito dall'art.4, comma 4, lettera k), della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Uditala relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dalla responsabile della P.O., dal Dirigente dell'Ufficio 3 e dal Dirigente del Settore ATP;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono integralmente riportati:

Ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 41/07 , così come esplicitato nella sezione contabile che qui si intende integralmente riportata, di apportare, in termini di competenza e cassa, la variazione al bilancio 2008, nella parte Entrata e nella parte Spesa.

Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della L.R. 41/07;

Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379
Abbonamenti: 0805406379
Sito internet: http://www.regione.puglia.it
e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974
Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino